



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 35 del 12 Settembre 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATOPER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE ABRUZZO

DECRETO 30.07.2018 n. 16

D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 – Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell’ambito del “Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”. Realizzazione Cassa “C” in Comune di Rosciano (PE) CUP: J34H15001780007.....5

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 17.01.2018, n. 16

Approvazione di un Disciplinare contenente criteri e modalità per l’erogazione dei contributi in attuazione della L.R. 47/2004 del 23.12.2004 e s.m.i. e riguardante le relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità Abruzzesi nel Mondo – C.R.A.M.20

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TERRITORIALE PER L’AGRICOLTURA ABRUZZO SUD

DETERMINAZIONE 05.07.2018, n. DPD026/173

L.R. 8 novembre 2006, n. 34 e s.m. e i. “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo”: approvazione dell’Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie per l’accesso al finanziamento dei Corsi di preparazione micologica per rilascio degli attestati di idoneità alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di aggiornamento, L.R. N.34/2006 art. 23 comma 1. Annualità 2018.....40

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DI L’AQUILA

Decreto del Presidente dell’Amministrazione Provinciale dell’Aquila n°13. Accordo di programma variante al piano di ricostruzione del Comune di Castelvecchio Subequo.....53

COMUNE DI CALASCIO

Modifica allo Statuto Comunale.56

COMUNE DI CASALINCONTRADA

Integrazione allo Statuto Comunale.57

COMUNE DI TAGLIACOZZO

Determina del 20.08.2018 n° 963 di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica.....58

COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA

Lavori di realizzazione di un percorso pedonale. Decreto dirigenziale definitivo di esproprio n. 144 del 21.08.2018.....	59
E-DISTRIBUZIONE	
Costruzione nuova tratta in cavidotto interrato per la realizzazione di una diametrale in Via C.da La Cona nel Comune di Sulmona.....	62
SNAM RETE GAS	
Opera denominata metanodotto nel Comune di Alanno Ditta Odoardi Pasqualino.	63
SNAM RETE GAS	
Opera denominata metanodotto nel Comune di Alanno Ditta Di Giandomenico ed altri.	68
SNAM RETE GAS	
Opera denominata metanodotto nel Comune di Alanno Ditta Odoardi Antonietta Filomena.	75

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE
ABRUZZO**

(Art. 10 D.L. 91/2014 e Art. 7 D.L. 133/2014)

DECRETO 30.07.2018 n. 16

D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 - Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". Realizzazione Cassa "C" in Comune di Rosciano (PE) CUP: J34H15001780007.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO****PREMESSO** che:

- L'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 ha disposto il subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM - Regioni, sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191;
- Con Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), è stato assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e coesione afferenti alla Programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nelle aree metropolitane nonché nelle aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA "Mappe per la pericolosità idraulica e popolazione esposta a rischi alluvioni in Italia" e successivi aggiornamenti;

- Con D.P.C.M. del 15 settembre 2015 è stato individuato l'elenco degli interventi del Piano Stralcio per le Aree Metropolitane per la difesa dalle alluvioni, in cui risulta inserito l'intervento di realizzazione delle "Opere di Laminazione delle piene del Fiume Pescara" per l'importo complessivo di € 54.800.000,00;
- In data 04 novembre 2015 è stato siglato l'Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Abruzzo per l'attuazione dell'intervento di riduzione del rischio idrogeologico in oggetto richiamato;
- L'intervento in progetto è costituito da un insieme di opere idrauliche che nel loro complesso andranno a realizzare una serie di bacini di invaso temporaneo delle acque di piena del fiume Pescara, al fine di ottenere un significativo effetto di laminazione degli idrogrammi propagati lungo il fiume Pescara, limitandone le portate al colmo. In particolare l'intervento prevede l'inserimento di un sistema di casse di espansione per la laminazione delle piene, nelle aree golenali nei comuni di Rosciano (PE), Cepagatti (PE) e Chieti, a monte delle principali situazioni di rischio idraulico. Inoltre in Comune di Manoppello verrà realizzato, in riva destra del fiume Pescara, un argine in fregio all'Interporto di Manoppello ed a monte del sistema di laminazione;

- Con avviso del 23.02.2016, pubblicato sul quotidiano nazionale "Il Messaggero" del 25.02.2016 e sul quotidiano locale "Il Messaggero" ed. Abruzzo del 26.02.2016, sul sito informatico della Regione Abruzzo e all'albo pretorio dei Comuni di Rosciano, Cepagatti, Manoppello e Chieti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10, 11, 16 e 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., nonché, per gli effetti dell'art. 10, commi 5 e 6, del D.L. 91/2014 e degli artt. 7 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto, mediante indizione di una Conferenza di Servizi, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- Con note prot. n. RA/101635 del 06.05.2016, si è integrato nei confronti degli intestatari catastali successivamente individuati la comunicazione di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo;
- Con decreto n. 1 del 25.01.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - pubblicato sul BURAT ordinario n. 24 del 14.06.2017, si è assunta determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e si è approvato il progetto definitivo delle opere di laminazione del fiume Pescara, comportante dichiarazione di pubblica utilità e variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Con decreto n. 4 del 23.05.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, pubblicato sul BURAT ordinario n. 24 del 14.06.2017, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera costituito dagli elaborati già approvati con il precedente decreto n. 1 del 25.01.2017 e da quelli

opportunamente aggiornati a seguito delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

- Con decreto n. 9 del 31.07.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 10 del DL 91/2014 e dell'art. 6 del DPR 327/2001, si è disposto di individuare ed avvalersi dell'Ufficio per le espropriazioni della Regione Abruzzo demandando allo stesso tutte le attività connesse al procedimento espropriativo;
- Con Decreto n. 15 del 18.10.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento in parola suddiviso in tre lotti funzionali;

DATO ATTO che:

- Ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50;
- Ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera) della L.R. 7/2010, il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza indagini e formalità nei casi di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo e della costa, di consolidamento, di regimentazione delle acque pubbliche, di opere idrauliche e di sistemazione idrogeologica;

RILEVATO che:

- L'Ufficio per le espropriazioni della Regione Abruzzo con note prot. nn. 0202657/17 del 31.07.2017, 0202723/17 del 31.07.2017, 0204342/17 del 01.08.2017, e 0204390/17 del 01.08.2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del DPR 327/2001, ha comunicato agli intestatari catastali delle aree interessate

dall'intervento la data di efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, invitando gli interessati, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001, a fornire all'Ufficio scrivente nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della comunicazioni, ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni immobili interessati dal procedimento, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;

- Con la medesima comunicazione si è altresì provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 l'avvio del procedimento preordinato alla emanazione del presente provvedimento, in considerazione che il numero dei destinatari del procedimento è superiore a 50 e che l'intervento è incluso in quelli previsti all'art. 14 c. 2 lett a) della L.R. 7/2010 (Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo e della costa, di consolidamento, di regimentazione della acque pubbliche, di opere idrauliche e di sistemazione idrogeologica);
- Nel termine di cui alla summenzionata comunicazione sono pervenute n. 20 osservazioni da parte dei proprietari interessati dall'intervento per la realizzazione della Cassa "C" in Comune di Rosciano (PE) di cui si è tenuto conto, nella parte attinente il valore da attribuire aree oggetto di esproprio, per la determinazione dell'indennità provvisoria demandando alla immissione in possesso le questioni attinenti al soprassuolo ed alla verifica della documentazione inerente alla eventuale spettanza delle indennità aggiuntive;

CONSIDERATO che con relazione di stima allegata al Piano Particellare di esproprio del progetto definitivo approvato con Decreti Commissariali n. 1 del 25.01.2017 e n. 4 del 23.05.2017 è stato determinato il valore delle aree interessate dall'intervento, secondo la natura dei luoghi, la destinazione urbanistica delle stesse e conformemente a quanto previsto dal D.P.R. 327/2001;

VISTI i tipi di frazionamento nn. 14044 e 14045 approvati in data 13/02/2018

dall'Agenzia delle Entrate - Sezione Territorio dell'Ufficio Provinciale di Pescara;

VISTA la nota prot. 0178553/18 del 21.06.2018 del Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni della Regione Abruzzo con la quale è stato richiesto all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Abruzzo e Molise l'assenso per la emissione del decreto di esproprio in favore del "Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico" delle aree interessate dalla realizzazione delle opere di laminazione del fiume Pescara, favorevolmente riscontrata dalla stessa Agenzia con nota del 25.06.2018 prot.2018/7089/DRAM, acquista al protocollo dell'Ente in data 27.06.2018 al n. 0183342/18;

CONSIDERATO che non sono scaduti i termini dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il Decreto N. 12 del 10/07/2018 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, con il quale si è disposta l'espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori indicati in oggetto dalla Ditta 1 alla 35;

ATTESO che ai sensi dell'art. 3 comma 2 del TU degli espropri "tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo".

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (e ss. modifiche ed integrazioni), concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la L.R. 03/03/2010 n. 7, disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 822 del Codice civile;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

VISTO il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775;

VISTO il D.P.R. 18 febbraio 1999, n. 238;

VISTO l'art 86 del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. **di determinare** in via d'urgenza l'indennità di espropriazione spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili ubicati in Comune di Rosciano ed interessati dall'opera denominata "D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 - Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni"- Realizzazione Cassa "C" in Comune di Rosciano (PE)", così come indicato nell'allegato elenco (Allegato "A"- Prospetto determinazione indennità provvisoria dalla Ditta 36 alla 66), parte integrante del presente provvedimento, sulla base delle indennità contemplate dal piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo;
2. **di disporre** l'espropriazione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico con sede in Via Barberini 38, 00187 Roma (97905270589) delle aree di seguito indicate ubicate in Comune di Rosciano (PE), interessate dall'intervento in parola, dando atto che ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001, il passaggio della proprietà è disposto sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito:

Ditta 36 (N. piano 1041)
 1) DI VINCENZO Rosa nata a ROSCIANO il 11/11/1912 (DVNRS012S51H562L) - Diritto del concedente per 1/1; 2) DI VINCENZO Rosa nata a ROSCIANO il 11/11/1912 (DVNRS012S51H562L) - Livellario

Area della estensione complessiva di mq 1.531 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 475 di mq 350, 476 di mq 430, 1004 di mq 751. Indennità di esproprio € 12.011,39 (euro dodicimilazeroundici/39).

Ditta 37 (N. piano 1007)

-BUCCELLA Donato nato a ROSCIANO il 08/10/1953 (BCCDNT53R08H562T) - Proprietà per 1/1. Area della estensione complessiva di mq 2.737 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 499 di mq 1.440, 500 di mq 65, 1002 di mq 1.232. Indennità di esproprio € 20.546,19 (euro ventimilacinquecentoquarantasei/19).

Ditta 38 (N. piano 1033)

-1) DI GIOVANNI Mara nata a PESCARA il 10/08/1988 (DGVMRA88M50G482S) - Nuda proprietà per 1/9; 2) DI GIOVANNI Mirco nato a ATESSA il 15/03/1986 (DGVMRC86C15A485P) - Nuda proprietà per 1/9; 3) DI GIOVANNI Vanessa nata a PESCARA il 16/03/1987 (DGVVSS87C56G482X) - Nuda proprietà per 1/9; 4) DI VITO Diva nata in BELGIO il 30/01/1957 (DVTDVI57A70Z103U) Usufrutto per 3/9; 5) DI VITO Diva nata in BELGIO il 30/01/1957 (DVTDVI57A70Z103U) - Proprietà per 6/9. Area della estensione complessiva di mq 6.734 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 497 di mq 860, 498 di mq 150, 718 di mq 500, 724 di mq 850, 725 di mq 830, 726 di mq 210, 727 di mq 220, 728 di mq 55, 994 di mq 884, 996 di mq 855, 998 di mq 839, 1000 di mq 481. Indennità di esproprio € 52.494,09 (euro cinquantaduemilaquattrocentonovantaquattro/09).

Ditta 39 (N. piano 1022)

1) CENTURIONE Romano nato a GUARDIAGRELE il 09/09/1980 (CNTRMN80P09E243N) - Enfiteusi per 1/1; 2) COMUNE DI ROSCIANO con sede in ROSCIANO (00223210683) - Diritto del concedente. Area della estensione complessiva di mq 6.424 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 495 di mq 660, 496 di mq 180, 674 di mq 640, 675 di mq 610, 676 di mq 600, 677 di mq 200, 678

di mq 210, 679 di mq 220, 986 (ex 673) di mq 816, 988 (ex 672) di mq 796, 990 (ex 671) di mq 744, 992 (ex 271) di mq 748. Indennità di esproprio € 58.037,60 (euro cinquantottomilazerotrentasette/60).

Agli atti catastali non risulta riportato il codice fiscale del Comune di Rosciano (PE).

Ditta 40 (N. piano 1014)

1) COMUNE DI ROSCIANO con sede in ROSCIANO (00223210683) - Diritto del concedente per 1/1; 2) MARRAMIERO Arnaldo nato a ROSCIANO il 06/07/1945 (MRRRLD45L06H562B) - Enfiteusi per 1/1. Area della estensione complessiva di mq 3.920 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 473 di mq 1.340, 474 di mq 640, 984 (ex 159) di mq 1.940. Indennità di esproprio € 38.967,66 (euro trentottomilanovecentosessantasette/66).

Ditta 41 (N. piano 1059)

-MARRAMIERO Dino nato a ROSCIANO il 20/02/1951 (MRRDNI51B20H562S) - Proprietà per 1/1;

Area della estensione complessiva di mq 11.282 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 125 di mq 940, 137 di mq 580, 144 di mq 1.060, 493 di mq 1.210, 494 di mq 750, 982 (ex 266) di mq 2.036, 1047 (ex 122) di mq 2.310, 1051 (ex 130) di mq 1.552, 1053 (ex 134) di mq 844. Indennità di esproprio € 112.608,30 (euro centododicimilaseicentootto/30)

Ditta 42 (N. piano 1059)

1) MARRAMIERO Dino nato a ROSCIANO il 20/02/1951 (MRRDNI51B20H562S) - Diritto del concedente per 1/1 bene personale; 2) MARRAMIERO Dino nato a ROSCIANO il 02/02/1951 (MRRDNI51B02H562U) - Enfiteusi per 1/1. Area della estensione complessiva di mq 1.312 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 146 di mq 610, 1073 (ex 136) di mq 702. Indennità di esproprio € 11.983,39 (euro undicimilanovecentoottantatre/3)

Ditta 43 (N. piano 1009)

-1) BELARDI Gabriele nato a ROSCIANO il 02/08/1927 (BLRGRL27M02H562G) Proprietà per ½; 2) BELARDI Maria Pia nata a ROSCIANO il 17/07/1955

(BLRMRP55L57H562Z) Proprietà per ½. Area della estensione complessiva di mq 2.228 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 491 di mq 430, 551 di mq 585, 980 (ex 261) di mq 1.213. Indennità di esproprio € 24.756,62 (euro ventiquattromilasettecentocinquantasei/62).

Ditta 44 (N. piano 1004)

BELARDI Gabriele nato a ROSCIANO il 02/08/1927 (BLRGRL27M02H562G) - Proprietà per 1000/1000. Area della estensione complessiva di mq 12.276 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 141 di mq 3.340, 695 di mq 935, 696 di mq 1.280, 978 di mq 2.723, 1055 di mq 3.998. Indennità di esproprio € 127.365,98 (euro centoventisettemilatrecentosessantacinque/98).

Ditta 45 (N. piano 1025)

CRISANTE Antonio nato a ROSCIANO il 28/03/1918 (CRSNTN18C28H562J) - Proprietà per 1000/1000. Area della estensione complessiva di mq 7.682 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 489 di mq 940, 490 di mq 2.720, 976 (ex 256) di mq 4.022. Indennità di esproprio € 80.516,43 (euro ottantamilacinquecentosedici/43).

Ditta 46 (N. piano 1002) -

BELARDI Malta nata a ROSCIANO il 10/01/1949 (BLRMLT49A50H562G) - Proprietà per 1/1. Area della estensione complessiva di mq 7.234 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 488 di mq 2.790, 974 (ex 251) di mq 4.444. Indennità di esproprio € 77.204,55 (euro settantasettemiladuecentoquattro/55)

Ditta 47 (N. piano 1001)

-SOCIETA' AGRICOLA MARRAMIERO S.R.L. con sede in ROSCIANO (01211140684) - Proprietà per 1/1. Area della estensione complessiva di mq 17.962 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 233 di mq 2.360, 237 di mq 960, 242 di mq 3.820, 487 di mq 880, 968 (ex 236) di mq 1.125, 970 (ex 241) di mq 4.818, 972 (ex 246) di mq 1.162, 1093 (ex 230) di mq 2.837. Indennità di esproprio €

187.895,90 (euro centoottantasettemilaottocentonovantacinque/90).

Ditta 48 (N. piano 1054 + 1072)

-GIGANTE Nicolino nato a PESCARA il 29/12/1973 (GGNNLN73T29G482A) - Proprietà per 1/1. Area della estensione complessiva di mq 3.526 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 156 di mq 75, 227 di mq 850, 447 di mq 170, 1101 (ex 153) di mq 913, 1103 (ex 226) di mq 1.128, 472 di mq 390. Indennità di esproprio € 39.178,72 (euro trentanovemilacentosettantotto/72).

La p.lla 472 risulta erroneamente riportata sulla mappa con l'identificativo 492.

Ditta 49 (N. piano 1051)

-GIGANTE Antonella nata a ROSCIANO il 19/12/1959 (GGNNNL59T59H562W) - Proprietà per 1/1. Area della estensione complessiva di mq 4.713 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 221 di mq 150, 460 di mq 370, 484 di mq 810, 620 di mq 75, 621 di mq 170, 622 di mq 390, 1097 (ex 220) di mq 1.827, 1099 (ex 619) di mq 921. Indennità di esproprio € 52.804,27 (euro cinquantaduemilaottocentozeroquattro/27).

Ditta 50 (N. piano 1040)

1) DI VINCENZO Enzo nato a ROSCIANO il 21/02/1949 (DVNNZE49B21H562J) - Proprietà per ½; 2) NARCISI Rina nata a ROSCIANO il 30/05/1950 (NRCRNI50E70H562S) - Proprietà per ½. Area della estensione complessiva di mq 5.987 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 208 di mq 160, 438 di mq 190, 456 di mq 400, 457 di mq 810, 466 di mq 400, 467 di mq 780, 1089 (ex 437) di mq 1.619, 1091 (ex 205) di mq 1.628. Indennità di esproprio € 65.051,15 (euro sessantacinquemilazerocinquantuno/15)

Ditta 51 (N. piano 1011 + 1073)

-CENTURIONE Luigi nato a ROSCIANO il 16/01/1958 (CNTLGU58A16H562R) - Proprietà per 1/1. Area della estensione complessiva di mq 1.648 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, 202 di mq 360, 1087 (ex 199) di mq 328, 196 di mq 530, 1085

(ex 193) di mq 430. Indennità di esproprio € 16.424,51 (euro sedicimilaquattrocentoventiquattro/51).

Ditta 52 (N. piano 1024)

-1) CRISANTE Anna nata a PESCARA il 27/10/1961 (CRSNNA61R67G482M) - Proprietà per ½; 2) CRISANTE Dea nata a PESCARA il 15/02/1971 (CRSDEA71B55G482G) - Proprietà per ½. Area della estensione complessiva di mq 3.551 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 190 di mq 770, 419 di mq 140, 463 di mq 280, 464 di mq 680, 1079 (ex 418) di mq 952, 1083 (ex 187) di mq 729. Indennità di esproprio € 35.659,26 (euro trentacinquemilaseicentocinquantanove/26).

Ditta 53 (N. piano 1005)

-1) BELLI Angelo nato a ROSCIANO il 07/01/1963 (BLLNGL63A07H562R) - Proprietà per 1/2 bene personale; 2) BELLI Carmine nato a ROSCIANO il 12/11/1958 (BLLCMN58S12H562O) - Proprietà per 1/2 bene personale. Area della estensione complessiva di mq 8.136 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 172 di mq 350, 178 di mq 290, 450 di mq 720, 451 di mq 1.240, 452 di mq 570, 453 di mq 1.180, 1069 (ex 169) di mq 1.954, 1075 (ex 175) di mq 1.832. Indennità di esproprio € 84.340,55 (euro ottantaquattromilatrecentoquaranta/55)

Ditta 54 (N. piano 1076)

1) BELLI Angelo nato a ROSCIANO il 07/01/1963 (BLLNGL63A07H562R) - Proprietà per ½; 2) BELLI Carmine nato a ROSCIANO il 12/11/1958 (BLLCMN58S12H562O) - Proprietà per ½. Area della estensione complessiva di mq 3.879 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 603 di mq 290, 604 di mq 600, 605 di mq 1.120, 1071 (ex 602) di mq 1.869. Indennità di esproprio € 41.401,73 (euro quarantunomilaquattrocentouno/73).

Ditta 55 (N. piano 1053)

-GIGANTE Luigi nato a ROSCIANO il 07/03/1942 (GGNLGU42C07H562V) - Proprietà per 1000/1000. Area della estensione complessiva di mq 1.729 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 166 di

mq 150, 448 di mq 300, 449 di mq 490, 1067 (ex 163) di mq 789. Indennità di esproprio € 17.643,57 (euro diciassettemilaseicentoquarantatre/57).

Ditta 56 (N. piano 1032)

-DI BATTISTA Altabrina nata a ROSCIANO il 19/01/1954 (DBTLBR54A59H562V) - Proprietà per 1/1 bene personale. Area della estensione complessiva di mq 1.114 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 160 di mq 577, 1065 (ex 157) di mq 537. Indennità di esproprio € 11.398,16 (euro undicimilatrecentonovantotto/16).

Ditta 57 (N. piano 1034)

DI IULIO Lina nata a ROSCIANO il 19/09/1944 (DLILNI44P59H562T) - Proprietà per 1/1. Area della estensione complessiva di mq 4.034 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 154 di mq 2.150, 1059 (ex 151) di mq 1.884. Indennità di esproprio € 39.963,90 (euro trentanovemilannovecentosessantatre/90).

Ditta 58 (N. piano 1055)

-1) LONGARETTI Linda nata a PICCIANO il 07/02/1950 (LNGLND50B47G589S) - Proprietà per 625/1000; 2) MILANO Guiliam nato a PESCARA il 23/11/1976 (MLNGLM76S23G482N) - Proprietà per 375/1000. Area della estensione complessiva di mq 3.895 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 148 di mq 1.940, 1057 (ex 145) di mq 1.955. Indennità di esproprio € 39.097,46 (euro trentanovemilazeronovantasette/46).

Ditta 59 (N. piano 1006)

-1) BELLI Roberto nato a PESCARA il 12/03/1964 (BLLRRT64C12G482N) - Usufrutto per 1000/1000; 2) BELLI Roberto nato a PESCARA il 12/03/1964 (BLLRRT64C12G482N) - Proprietà. Area della estensione complessiva di mq 3.105 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 644 di mq 520, 1045 (ex 643) di mq 2.585. Indennità di esproprio € 32.077,88 (euro trentaduemilazerosettantasette/88).

Ditta 60 (N. piano 1058)

-MARRAMIERO Arnaldo nato a ROSCIANO il 06/07/1945 (MRRRLD45L06H562B) - Proprietà per

1000/1000. Area della estensione di mq 5.417 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lla 1043 (ex 117). Indennità di esproprio € 57.990,77 (euro cinquantasettemilanovecentonovanta/77).

Ditta 61 (N. piano 1012)

-1) CHIARIERI Elsa nata a PESCARA il 22/09/1964 (CHRLSE64P62G482E) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni; 2) DI LORITO Iolanda nata a CEPAGATTI il 12/11/1933 (DLRLND33S52C474P) - Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni. Area della estensione di mq 3.179 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lla 1081 (ex 112). Indennità di esproprio € 35.382,89 (euro trentacinquemilatrecentoottantadue/89)

Ditta 62 (N. piano 1017)

-1) COMUNE DI ROSCIANO con sede in ROSCIANO (00223210683) - Diritto del concedente per 1/1; 2) MANCARELLA Vita Maria nata a BARI il 19/04/1954 (MNCVMR54D59A662M) - Enfiteusi per 1/1. Area della estensione di mq 3.213 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lla 1061 (ex 107). Indennità di esproprio € 36.179,26 (euro trentaseimilacentosettantanove/26).

Ditta 63 (N. piano 1063)

-PALOMBARO Remo nato a CEPAGATTI il 20/02/1952 (PLMRME52B20C474M) - Proprietà per 1/1 bene personale. Area della estensione di mq 12.412 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lla 1039 (ex 104). Indennità di esproprio € 136.467,91 (euro centotrentaseimilaquattrocentosessantasette/91)

Ditta 64 (N. piano 1015)

-1) COMUNE DI ROSCIANO con sede in ROSCIANO (00223210683) - Diritto del concedente; 2) DEL ROSSI Mirella nata a CAPESTRANO il 21/09/1958 (DLRMLL58P61B651A) - Enfiteusi per 1/2; 3) DI PERSIO Remo nato a ROSCIANO il 31/10/1946 (DPRRME46R31H562W) - Enfiteusi per 1/2. Area della estensione di mq 7.187 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lla 1041 (ex 98). Indennità di esproprio

€ 83.678,63 (euro ottantatremilaseicentotrentotto/63)

Agli atti catastali non risulta riportato il codice fiscale del Comune di Rosciano (PE)

Ditta 65 (N. piano 1031 + 1039)

-DI VINCENZO Angelo nato in GERMANIA il 12/09/1976 (DVNNG76P12Z112U) - Proprietà per 1/1 bene personale. Area della estensione complessiva di mq 2.430 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 316 di mq 270, 320 di mq 280, 512 di mq 620, 954 di mq 946, 956 di mq 314. Indennità di esproprio € 16.334,33 (euro sedicimilatrecentotrentaquattro/33).

Ditta 66 (N. piano 1062)

-NARCISI Marisa nata a ROSCIANO il 03/08/1946 (NRCMRS46M43H562Z) - Proprietà per 1/1. Area della estensione complessiva di mq 2.001 distinta in Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE) al Foglio 17, p.lle 184 di mq 140, 454 di mq 290, 455 di mq 650, 1077 (ex 181) di mq 921. Indennità di esproprio € 20.127,85 (euro ventimilacentosette/85).

3. **di disporre** inoltre che il presente decreto:

- Sia notificato, a sensi dell'art. 23 comma 1 lettera g) del DPR 327/2001 a cura dell'Ufficio per le espropriazioni della Regione Abruzzo, ai proprietari delle aree interessate nelle forme degli atti processuali civili, con contestuale avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione almeno sette giorni prima di essa;
- Sia eseguito a cura delle strutture della Regione Abruzzo con i propri funzionari o anche per il tramite del tecnico all'uopo incaricato dalla società titolare della progettazione, con le modalità di cui al comma 1 lettera h) dell'art. 23 del DPR 327/2001, entro il termine perentorio di due anni, mediante l'immissione in possesso con la redazione del verbale di immissione e stato di consistenza del bene, di cui all'art. 24 del DPR 327/2001, in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza

o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni; l'immissione in possesso si intenderà effettuata anche quando il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

- Venga registrato presso l'Ufficio del Registro competente, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione. La registrazione, la trascrizione e la voltura è effettuata invocando l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/1986, dell'imposta ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 1 comma 2 e art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 347/90, dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B del D.P.R. 642/72, trattandosi nella fattispecie di esproprio operato in favore dello Stato;
 - Venga altresì pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo sul profilo del committente in "Aree Tematiche Urbanistiche e Territorio - Commissario Straordinario Delegato 91/2014" (link: www.regione.abruzzo.it/content/o-pere-di-laminazione-delle-piene-del-fiume-pescara);
4. **di disporre** che a seguito della immissione in possesso il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni della Regione Abruzzo, come individuato nel citato Decreto n. 9/2017, provvederà ad indicare, in calce al presente provvedimento, la data in cui è avvenuta l'esecuzione; l'esecuzione del decreto di esproprio darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del DPR 327/2001;
5. **di dare atto** che l'importo complessivo di € 1.665.590,90 quale indennità

provvisoria di esproprio trova capienza nel quadro economico del progetto esecutivo alla voce "b.05 - Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tec. e notarili";

6. **di avvisare** i proprietari espropriandi che:

- Nel termine di 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso possono comunicare a questa Autorità espropriante la condivisione dell'indennità offerta, dichiarazione che è irrevocabile. Ai sensi dell'art. 22 comma 3 del DPR 327/2001, ricevuta dall'espropriato la comunicazione di accettazione e la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera disponibilità del bene, l'Autorità espropriante dispone il pagamento della intera indennità con le modalità di cui all'art. 26 del T.U.. Qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata anche una dichiarazione del titolare di tale diritto, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma.
- Nello stesso tempo di 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso, i proprietari nel caso di non condivisione della indennità offerta, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti.
- A seguito della presentazione delle osservazioni l'Autorità espropriante si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando se del caso l'indennità provvisoria.
- Inoltre sempre nei successivi trenta giorni successivi all'immissione in possesso, gli espropriandi hanno la facoltà di proporre istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001, nominando se del caso il proprio tecnico di fiducia, qualora intendano avvalersi del suddetto collegio; in

caso di silenzio si procederà d'ufficio a richiedere una nuova determinazione dell'indennità all'apposita Commissione provinciale espropri prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001.

- In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e si procederà al deposito della stessa presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti).
- Tutte le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo: REGIONE ABRUZZO - Ufficio Espropri, CE.RE.MO.CO e C.R.T.A. - Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'AQUILA. PEC: commissario.dl91@pec.regione.abruzzo.it
- In sede di stato di consistenza verranno valutati eventuali opere o manufatti legittimamente realizzati ed eventuali essenze arboree non incluse nell'indennità provvisoria, senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento così come previsto dall'art. 32 comma 2 del D.P.R. 327/2001. Il proprietario, a sue spese, può asportare dal bene i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio all'opera da realizzare;
- Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio di un terreno ubicato all'interno delle zone omogenee tipo A, B, C e D a chi non eserciti una impresa commerciale sono soggette alla ritenuta del venti per cento a titolo di imposta;
- Ai sensi dell'art. 37 comma 2 del DPR 327/2001 in caso di accettazione dell'indennità provvisoria di un'area legalmente edificabile l'indennità è aumentata del dieci per cento;
- Ai sensi degli artt. 40 comma 4 e 37 comma 9 del D.P.R. 327/2001, in caso di espropriazione, al proprietario coltivatore diretto o

imprenditore agricolo
professionale (ex IATP) spetta
un'indennità aggiuntiva
determinata in misura pari al
Valore Agricolo Medio
corrispondente al tipo di coltura
effettivamente praticata;

- Ai sensi degli artt. 42 e 37 comma 9
del D.P.R. 327/2001 qualora le
aree oggetto di espropriazione
sono coltivate dal fittavolo
coltivatore diretto, da almeno 1
anno prima della data di
dichiarazione di pubblica utilità, al
titolare del contratto di fittanza
agraria, costretto in tutto o in parte
ad abbandonare il fondo, spetterà
un'indennità aggiuntiva in misura
pari al Valore Agricolo Medio
corrispondente al tipo di coltura
effettivamente praticata;

- Avverso il presente provvedimento
può essere proposto ai sensi
dell'art. 53 DPR 327/2001 ricorso
al competente organo di
giurisdizione amministrativa entro
60 giorni dal ricevimento, ovvero
ricorso straordinario al Capo dello
Stato, entro 120 giorni dallo stesso
termine, fermo restando ai sensi
degli artt. 53 comma 3 e art. 54 del
DPR 327/2001 la giurisdizione
ordinaria per controversie
riguardanti la determinazione della
indennità.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue Allegato

ALLEGATO "A" - Prospetto determinazione indennità provvisoria della DITTA 35 alla 66

Table for Ditta 42 - N. piano 1001. Columns include Foglio, Particella, Superficie, and various valuation metrics for different zones (Zona D2, Zona D1, etc.).

Table for Ditta 42 - N. piano 1002. Columns include Foglio, Particella, Superficie, and various valuation metrics for different zones (Zona D2, Zona D1, etc.).

Table for Ditta 42 - N. piano 1004. Columns include Foglio, Particella, Superficie, and various valuation metrics for different zones (Zona D2, Zona D1, etc.).

Table for Ditta 42 - N. piano 1005. Columns include Foglio, Particella, Superficie, and various valuation metrics for different zones (Zona D2, Zona D1, etc.).

Table for Ditta 42 - N. piano 1006. Columns include Foglio, Particella, Superficie, and various valuation metrics for different zones (Zona D2, Zona D1, etc.).

Table for Ditta 42 - N. piano 1007. Columns include Foglio, Particella, Superficie, and various valuation metrics for different zones (Zona D2, Zona D1, etc.).

Table for Ditta 42 - N. piano 1009. Columns include Foglio, Particella, Superficie, and various valuation metrics for different zones (Zona D2, Zona D1, etc.).

Table for Ditta 42 - N. piano 1011. Columns include Foglio, Particella, Superficie, and various valuation metrics for different zones (Zona D2, Zona D1, etc.).



ALLEGATO "A" - Prospetto determinazione indennità provvisoria dalla Ditta 36 alla 66

Table for Ditta 36 - N. piano 10B2. Columns include Particella, Superficie, Valore unitario, Valore totale, and Totale. Rows list various parcels with their respective measurements and values.

Table for Ditta 36 - N. piano 10B3. Columns include Particella, Superficie, Valore unitario, Valore totale, and Totale. Rows list various parcels with their respective measurements and values.

Table for Ditta 36 - N. piano 10B4. Columns include Particella, Superficie, Valore unitario, Valore totale, and Totale. Rows list various parcels with their respective measurements and values.

Table for Ditta 36 - N. piano 10B5. Columns include Particella, Superficie, Valore unitario, Valore totale, and Totale. Rows list various parcels with their respective measurements and values.

Table for Ditta 36 - N. piano 10B6. Columns include Particella, Superficie, Valore unitario, Valore totale, and Totale. Rows list various parcels with their respective measurements and values.

Table for Ditta 36 - N. piano 10B7. Columns include Particella, Superficie, Valore unitario, Valore totale, and Totale. Rows list various parcels with their respective measurements and values.

Table for Ditta 36 - N. piano 10B8. Columns include Particella, Superficie, Valore unitario, Valore totale, and Totale. Rows list various parcels with their respective measurements and values.

Table for Ditta 36 - N. piano 10B9. Columns include Particella, Superficie, Valore unitario, Valore totale, and Totale. Rows list various parcels with their respective measurements and values.

Table for Ditta 36 - N. piano 10C1. Columns include Particella, Superficie, Valore unitario, Valore totale, and Totale. Rows list various parcels with their respective measurements and values.



ALLEGATO "A" - Prospetto determinazione indennità provvisoria dalla Ditta 36 alla 66

Ditta 51 - N. piano 1073 Comune di ROSCIANO (PE)												
Foglio	Particelle	ex	Superficie metersq	Invalso metersq	Invalso in zona verde		Invalso in zona verde		Invalso in zona verde		Invalso in zona verde metersq	TOTALE
					Superficie	valore unitario	Superficie	valore unitario	Superficie	valore unitario		
17	186	192	530	182,9	0,0	72,4	€ 4.100	€ 277,10	€ 303,2	€ 7,50	€ 2.425,10	€ 2.728,30
17	185	193	200	192,9	0,0	72,4	€ 4.100	€ 277,10	€ 303,2	€ 7,50	€ 2.425,10	€ 2.728,30
				375,8	0,0	144,8	€ 4.100	€ 594,20	€ 606,4	€ 15,00	€ 4.850,20	€ 5.456,60
Ditta 54 - N. piano 1076 Comune di ROSCIANO (PE)												
Foglio	Particelle	ex	Superficie metersq	Invalso metersq	Invalso in zona verde		Invalso in zona verde		Invalso in zona verde		Invalso in zona verde metersq	TOTALE
					Superficie	valore unitario	Superficie	valore unitario	Superficie	valore unitario		
17	603	600	600	0,0	0,0	0,0	€ 3.100	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.100,00
17	605	602	1130	993,2	10,4	15,6	€ 3.100	€ 46,05	€ 49,88	€ 7,50	€ 3.711,34	€ 4.204,23
17	1071	607	1850	0,0	0,0	0,0	€ 3.100	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.100,00
			3580	993,2	10,4	15,6	€ 3.100	€ 46,05	€ 49,88	€ 7,50	€ 3.711,34	€ 4.204,23
Ditta 55 - N. piano 1077 Comune di ROSCIANO (PE)												
Foglio	Particelle	ex	Superficie metersq	Invalso metersq	Invalso in zona verde		Invalso in zona verde		Invalso in zona verde		Invalso in zona verde metersq	TOTALE
					Superficie	valore unitario	Superficie	valore unitario	Superficie	valore unitario		
17	603	600	600	0,0	0,0	0,0	€ 3.100	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.100,00	
17	605	602	1130	993,2	10,4	15,6	€ 3.100	€ 46,05	€ 49,88	€ 7,50	€ 3.711,34	€ 4.204,23
17	1071	607	1850	0,0	0,0	0,0	€ 3.100	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.100,00	
			3580	993,2	10,4	15,6	€ 3.100	€ 46,05	€ 49,88	€ 7,50	€ 3.711,34	€ 4.204,23



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

Omissis

DELIBERAZIONE 17.01.2018, n. 16

Approvazione di un Disciplinare contenente criteri e modalità per l'erogazione dei contributi in attuazione della L.R. 47/2004 del 23.12.2004 e s.m.i. e riguardante le relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità Abruzzesi nel Mondo - C.R.A.M.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 13.12.2004, n. 47 concernente "Disciplina delle relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità Abruzzesi nel Mondo" e le successive modifiche apportate dalla L.R. 43/2012 e L.R.19/2017;

VISTO il Decreto n. 31 del 19.06.2014 che assegna al Dott. Bartolomeo Donato Di Matteo le funzioni di componente la G.R. preposto ai Lavori Pubblici riferiti ai territori comunali, Urbanistica, Parchi, Riserve e Montagna, Abruzzesici, Emigranti e Tradizioni Locali;

ATTESO che le competenze dell'Ufficio Abruzzesi nel Mondo, Emigrazione, Tradizioni e Identità Locali, a seguito della riorganizzazione della struttura della Giunta regionale, avviata con D.G.R. n. 343 del 5 maggio 2015, allegato A, sono assegnate al Servizio Sport ed Emigrazione del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;

VISTA la L.R. 27.01.2017 n. 10 "Disposizioni Finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2017) e la L.R. 27.01.2017 n. 10 "Disposizioni Finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2017);

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 826 del 22 dicembre 2017, avente ad oggetto "Conferimenti temporanei degli incarichi ... di Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e

Paesaggio al Dott. Francesco Di Filippo, ai sensi dell'art. 20, comma 9 bis della L.R. 77/1999 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 905 del 10 novembre 2015 avente ad oggetto "Modifica alla D.G.R. n. 343 del 5.05.2015 recante: Formulazione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura - Precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare - Istituzione del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica e del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio";

CONSIDERATO che,

- La L.R. 47/2004 e s.m.i. cura il rapporto costante con le Comunità Abruzzesi nel Mondo e che, nell'esercizio di tali funzioni, essa provvede a garantire una serie di attività descritte nell'art. 1 bis e rivolte ai soggetti individuati dall'art. 2 della medesima legge (cittadini di origine abruzzese per nascita o residenza all'atto dell'espatrio da almeno due anni, familiari conviventi, nonché i loro discendenti, le Associazioni degli Abruzzesi nel Mondo, le Associazioni nazionali e regionali operanti in Abruzzo da almeno cinque anni e le Associazioni degli Abruzzesi in Italia fuori Regione);
- Analogo sostegno la L.R. 47/04 assicura al Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo e alle Associazioni, Federazioni e Confederazioni presenti nell'Albo Regionale degli Abruzzesi nel Mondo cui garantisce sia il contributo annuale per le spese ordinarie di funzionamento, sia i contributi straordinari;
- Il Servizio Sport e Emigrazione, ad oggi, non dispone di uno specifico Disciplinare che favorisca l'erogazione dei contributi previsti nell'ambito della L.R. 47/2004 e s.m.i., nel pieno rispetto della normativa e dei principi di imparzialità e trasparenza dell'azione pubblica;
- Lo stesso PTPC 2017/2019, riferendosi alle attività dell'Ufficio Emigrazione, nell'ambito della L.R. 47/2004, segnala come ineludibile la "fissazione di criteri di carattere generale per la concessione di eventuali contributi" e chiede al Servizio di intervenire al fine di disciplinare la materia;

- La bozza del "Disciplinare" è stata sottoposta al vaglio dell'Osservatorio per l'Emigrazione che l'ha approvata in data 9 febbraio 2016, così come previsto dall'art. 12 - comma a - della L.R. 47/2004 e s.m.i.;

ATTESO che Consiglio degli Abruzzesi nel Mondo (C.R.A.M.), riunitosi in seduta Ordinaria a Casoli dal 28/10 al 1/11 2016, e successivamente lo stesso Consiglio Direttivo del CRAM, insediatisi in forza della L.R. 19/17 hanno, con opportune modifiche, integrato il testo precedentemente licenziato dall'Osservatorio, sì da renderlo più snello e funzionale;

DATO ATTO che il Disciplinare - allegato 1 - è articolato in sei distinti Assi d'intervento:

- Asse I dedicato alle proposte progettuali provenienti dal mondo dell'Associazionismo e degli altri soggetti legittimati dalla lettera "c", comma 1, dell'art. 2 della L.R. 47/2004;
- Asse II rivolto a favorire le iniziative dedicate all'Informazione e alla promozione delle attività delle Comunità abruzzesi all'estero;
- Asse III per il sostegno delle attività con finalità socio-assistenziali rivolte agli Abruzzesi nel Mondo;
- Asse IV dedicato all'erogazione dei contributi a sostegno dell'organizzazione e dell'attività ordinaria delle Associazioni;
- Asse V destinato al funzionamento degli Organi Consultivi individuati dalla L.R. 47/2004: CRAM ed Osservatorio per l'Emigrazione;
- Asse VI dedicato ai contributi straordinari;

RAVVISATA la necessità di disporre di un Disciplinare in grado di garantire, nel pieno rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza della Pubblica Amministrazione, l'attuazione delle leggi regionali rivolte al mondo dell'emigrazione, capace di rafforzare il senso di appartenenza alle radici storiche e culturali delle Comunità degli Abruzzesi nel Mondo presenti fuori Regione e di favorire una conduzione sistemica delle politiche regionali di sviluppo di promozione e internazionalizzazione della Marca Abruzzo;

DATO ATTO che il Disciplinare, una volta entrato a regime, potrà insistere sui capitoli di spesa 11437 e 21625, la cui capienza garantirà la copertura delle spese individuate attraverso di esso;

ATTESO che l'allegato 1 "Disciplinare" costituisce parte integrante e sostanziale di questa proposta di Deliberazione;

ATTESO che tale Disciplinare è stato predisposto tenendo conto di quanto previsto dalla D. Lgs. 33/2013, dalla Legge 241/90 e s.m.i., dalla L.R. 39/14 e dal D.Lgs. 196/2003;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

DATO ATTO che il Direttore e il Dirigente proponenti hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente; a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- **di approvare** il "Disciplinare" - allegato 1 - parte integrante della presente Deliberazione, contenente criteri e modalità per l'erogazione dei contributi in attuazione della L.R. 47/2004 del 23.12.2004 e s.m.i. e riguardante le relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità Abruzzesi nel Mondo - C.R.A.M, almeno per la parte di più frequente utilizzo e di finanziamento;
- **di dare atto** che con l'adozione del "Disciplinare" si intende rafforzare il senso di appartenenza alle radici storiche e culturali delle Comunità degli Abruzzesi nel Mondo presenti fuori Regione e favorire una conduzione

sistemica delle politiche regionali di sviluppo di promozione e internazionalizzazione della Marca Abruzzo;

- **di conformarsi** alle disposizioni impartite dal PTPC 2017/2019 il quale, afferendosi alle attività dell'Ufficio Emigrazione, nell'ambito della L.R. 47/2004, segnala come ineludibile la "fissazione di criteri di carattere generale per la concessione di eventuali contributi" e chiede al Servizio di intervenire al fine di disciplinare la materia;
- **di prendere atto** che il presente provvedimento potrà produrre i suoi effetti a carico del Bilancio Regionale, una volta individuate le risorse da imputare sui capitoli 11437 e 21625, di pertinenza del CRAM, secondo le modalità previste dal Disciplinare stesso e da quanto delibererà il Consiglio degli Abruzzesi nel Mondo o il Consiglio Direttivo del CRAM, nel caso in cui, per ragioni d'urgenza e salvo ratifica dell'Organo assembleare, quest'ultimo sarà chiamato ad operare;
- **dare mandato** al Dirigente del Servizio Sport e Emigrazione, del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, di porre in essere tutti gli Atti amministrativi necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente "Disciplinare";
- **di disporre** la pubblicazione integrale della presente Deliberazione, comprensiva dell'Allegato 1 "Disciplinare" per la piena attuazione della L.R. n. 47 del 13/12/2004 e s.m.i., nel bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, sul BURAT e sul sito web della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla dell' deliberazione n. 1.6 del 17 GEN. 2018

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Ann. Daniela Valenzise)

Paolo L.

Allegato alla Deliberazione di G.R. n. del

PREMESSA

Questo "Disciplinare" si propone di dare attuazione alla L.R. 47/2004 e s.m.i. e di stabilire i criteri e le modalità per la piena realizzazione degli obiettivi previsti nell'art. 1 bis, con particolare riferimento al comma 1, lettere a - b - c - d - e - f - g - h oltre a favorire gli interventi previsti dall'art. 16 e 17 della stessa legge. Tutte le azioni intendono rafforzare il senso di appartenenza alle radici storiche e culturali delle comunità degli abruzzesi presenti fuori Regione, grazie alla fattiva collaborazione del Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo – CRAM e dell'Osservatorio per l'Emigrazione.

In particolare esso:

- disciplina le modalità di sostegno ai soggetti individuati all'art. 2 della L.R. 47/2004.
- disciplina il contributo annuale per le spese ordinarie di funzionamento alle Associazioni presenti nell'Albo Regionale degli Abruzzesi nel Mondo, nel rispetto dell'art. 16 della L.R. 47/2004 e dell'art. 14 della L.R. 43/2012;
- disciplina le modalità di compartecipazione alle iniziative assunte dalle Comunità abruzzesi iscritte all'Albo Regionale, prevedendo che queste possano svilupparsi in concorso con le altre Regioni che ammettono la reciprocità, Amministrazioni Pubbliche, Istituti di Cultura, Comites, CGIE e Associazioni di emigranti.
- si conforma a quanto disposto dalla L. n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni e della normativa statale e regionale in materia di trasparenza e anticorruzione.

L'attività si esplica in sei Assi di intervento:

- 1) sostegno alle attività promosse dalle Associazioni, Federazioni e Confederazioni iscritte all'Albo Regionale degli Abruzzesi nel Mondo sia per attivare azioni tese a rafforzare il senso di appartenenza con la terra d'origine e incentivare la promozione dei rapporti economici a favore della Regione Abruzzo, sia anche per incentivare l'apprendimento della lingua italiana, favorire la conservazione delle tradizioni, promuovere iniziative di carattere ricreativo-culturale e di studio per i figli e discendenti di emigranti o per favorire la "mobilità intelligente" verso l'estero oppure per stimolare iniziative di turismo sociale rivolte, in particolare, agli anziani emigrati;
- 2) sviluppo della nuova piattaforma web; intensificazione degli interventi nel campo della comunicazione dove è importante sostenere economicamente le attività editoriali sia cartacee che online, attraverso riviste, pubblicazioni, siti web o altre forme di comunicazione multimediale, in grado di coinvolgere tutta la comunità abruzzese nel mondo;
- 3) sostegno alle attività socio-assistenziali in favore dei singoli o famiglie di emigranti abruzzesi all'estero per: facilitare il rientro definitivo in Abruzzo, favorire il rientro delle salme di emigranti deceduti all'estero, erogare contributi "una tantum" in favore di emigrati in particolari situazioni di indigenza, etc.;
- 4) garantire, ai sensi dell' articolo 16 della legge regionale n. 47/2004, i contributi ordinari destinati a sostenere l'attività ordinarie delle organizzazioni presenti nell'Albo Regionale degli Abruzzesi nel Mondo;



- 5) prevedere misure sufficienti ad assicurare l'attività degli organi consultivi – C.R.A.M., Osservatorio per l'Emigrazione e Consiglio Direttivo – oltre a garantire il doveroso appoggio alla Consulta dei Giovani;
- 6) erogare contributi straordinari per lo svolgimento di iniziative riconosciute di rilevante interesse e coerenti con il programma ed in relazione alle disponibilità individuate dal programma di cui all'art. 9 della L.R. 47/2004.

Il Disciplinare prevede che la Giunta Regionale d'Abruzzo, entro il mese di febbraio approvi il P.O.A. – Piano Operativo Annuale – delle attività del Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo per l'anno in corso, così come predisposto dallo stesso CRAM sulla scorta delle indicazioni fornite dal Consiglio, dal Direttivo e dell'Osservatorio per l'Emigrazione. Nel P.O.A. , oltre ad indicare gli Assi di attività principali da realizzare, vengono, altresì, indicate le percentuali delle risorse disponibili per ogni Asse di attività.

Con il presente Disciplinare si definiscono i criteri con cui la Regione Abruzzo intende assegnare i contributi previsti dalla legge 47/2004 e s.m.i. relativamente agli Assi: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6, nel rispetto del Piano Triennale per la Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione di cui alla Legge 190/2012 e successivi decreti attuativi.

ASSE 1 – PROGETTI di ATTIVITA'

ART. 1 – INIZIATIVE DIRETTE E INDIRETTE DELLA REGIONE ABRUZZO

1. La Regione assume, favorisce e sviluppa iniziative di carattere culturale e promozionale, promosse dai soggetti di cui al successivo art. 3, per mantenere e rinsaldare il legame con la propria terra di origine promuovendo, nel frattempo, l'immagine della Regione.

2. La promozione degli interventi può svilupparsi con iniziative direttamente assunte dalla Giunta Regionale, ove necessario d'intesa con il Governo, oppure in concorso con altre Regioni, con amministrazioni pubbliche, Istituzioni culturali e di informazioni, C.G.I.E., COMITES e Associazioni, Federazioni o Confederazioni abruzzesi iscritte nell'Albo Regionale.

3. La Regione, al fine di coordinare una politica complessiva per gli Abruzzesi nel Mondo, si avvale del Consiglio Regionale degli Abruzzesi nel Mondo (C.R.A.M.) e dell'Osservatorio per l'Emigrazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 47/2004; un particolare ruolo viene assegnato dalla L.R. 19/17 al Consiglio Direttivo del CRAM nei casi in cui l'urgenza e l'inderogabilità delle decisioni non si concilino con la convocazione dell'Assemblea Ordinaria.

4. Per la realizzazione dei suddetti obiettivi si ritiene prioritario intraprendere contatti e incontri, sia diretti, sia attraverso mezzi di comunicazione, con le comunità abruzzesi all'estero, ivi comprese quelle italiane ma fuori dai confini regionali, per la diffusione del proprio patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico, anche in collaborazione con le Associazioni che si occupano prevalentemente dei problemi degli emigranti, gli enti locali, istituzioni culturali e di informazione.

5. La Regione, unitamente a tutti gli altri soggetti legittimati a presentare proposte progettuali, intende favorire una conduzione sistemica delle politiche regionali di promozione e internazionalizzazione del brand Abruzzo, ottimizzandone la spesa, anche mediante il ricorso al cofinanziamento e all'integrazione di risorse finanziarie derivanti da altri fondi regionali, nazionali, comunitari e privati.

6. La Regione può altresì sostenere eventi realizzati in Abruzzo, di carattere culturale, rivolti al mondo dell'emigrazione abruzzese o che trattino la materia dell'emigrazione, promossi da soggetti terzi.



ART. 2 – EVENTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo, in maniera non esaustiva:
 - a) eventi volti alla divulgazione e presentazione di ricerche scientifiche o di studi sul mondo dell'Emigrazione e delle Tradizioni abruzzesi nel mondo, convegni, congressi, workshop, conferenze, assemblee e altre manifestazioni pubbliche;
 - b) interventi atti a diffondere lo studio della lingua italiana;
 - c) iniziative di carattere ricreativo-culturale e di studio per i figli e discendenti di emigranti;
 - d) iniziative nate per favorire la "mobilità intelligente", quella dei giovani abruzzesi, desiderosi di spendere i loro titoli formativi fuori dalla Regione;
 - e) iniziative di turismo sociale rivolte, in particolare, agli anziani emigrati;
 - f) spettacoli, rassegne, premi e mostre, nonché eventi di presentazione degli stessi per la promozione della Tradizione culturale e identitaria dell'Abruzzo;
 - g) iniziative di interesse sportivo e sociale che coinvolgono le Associazioni di Abruzzesi nel mondo;
 - h) iniziative atte a favorire la conservazione delle tradizioni e la valorizzazione e la tutela della cultura abruzzese nel mondo;
2. Non sono ammissibili a contributo le proposte di eventi di seguito indicate:
 - a) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione o da Enti dalla stessa dipendenti;
 - b) congressi di partiti e sindacati;
 - c) istanze pervenute prive della firma del legale rappresentante dell'Associazione, Federazione, Confederazione o altri soggetti proponenti.

ART. 3 – ISTANZA DI CONTRIBUTI

1. I soggetti individuati dall'art. 2 della L.R. 47/2004 possono accedere a contributi per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 2 comma 1 del presente Disciplinare, presentando apposita istanza all'Ufficio Emigrazione del Servizio Sport e Emigrazione – Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio. I contributi sono assegnati sulla base delle domande pervenute entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno di riferimento e delle disponibilità di bilancio. L'entità del contributo non può essere superiore al 50% della spesa esposta nel preventivo e dei costi ammessi a contributo;
2. Nel caso in cui i soggetti legittimati a proporre istanza di contributo, si avvalgano di partnerships pubbliche o private prive di scopo di lucro, per promuovere progetti e renderli più efficaci, grazie all'azione sinergica che può svilupparsi, è necessario che siano indicate in dettaglio le motivazioni che hanno suggerito la scelta del partner, il suo ruolo nella proposta progettuale, nonché le competenze e le risorse professionali e finanziarie da questi messe in campo per raggiungere gli obiettivi; la sostituzione del partner è ammessa, previa autorizzazione del Servizio Sport e Emigrazione, ma non può intervenire dopo l'avvio del progetto;
3. Le istanze sono corredate di:
 - Indicazione degli obiettivi della proposta con descrizione delle modalità e delle azioni previste per il loro conseguimento;
 - Luogo di realizzazione del progetto;
 - Data inizio e conclusione del progetto;



- Piano finanziario con indicazione delle quote percentuali di contribuzione ripartite tra i partner del progetto, se presenti, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione e contenente gli estremi di approvazione da parte degli organi statutari;
 - Attestazione numero dei soci dell'Associazione/Federazione/Confederazione proponente, precisando anche il numero dei giovani soci (under 35);
 - Dichiarazione di presa visione del presente Disciplinare e contestuale approvazione;
4. La mancanza di uno degli elementi di cui sopra comporta l'esclusione dal finanziamento;
5. Non possono essere partner né beneficiari della proposta progettuale soggetti privati, espressione diretta degli interessi professionali e/o patrimoniali del proponente o dei suoi familiari, anche sotto forma di partecipazione societaria;

ART. 4 – COMMISSIONE TECNICA

1. Il Direttore del Dipartimento regionale competente per materia nomina la Commissione tecnica per la valutazione delle proposte presentate.
2. La Commissione tecnica è composta da tre membri, di cui uno con funzione di Presidente; degli altri due componenti, uno assume anche il compito di segretario verbalizzante; i componenti sono individuati tra il personale regionale, con esclusione del personale che opera nelle segreterie politiche o nelle strutture di diretta collaborazione degli Organi di direzione politica.
3. Il funzionamento delle Commissioni tecniche non comporta oneri a carico del bilancio della Giunta e del Consiglio Regionale.

ART. 5 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione tecnica, di cui al precedente articolo 4, valuta le proposte dichiarate formalmente ammissibili dall'Ufficio Emigrazione e individua, fra le proposte di eventi presentate, le iniziative ritenute più meritevoli sulla base dei seguenti elementi:

a) valutazione tecnico-economica e finanziaria - max 50 punti:

- A1 – valore simbolico dell'evento, prestigio scientifico, valore sociale, spessore artistico/sportivo/culturale (fino a 5 punti)
- A2 – originalità del contenuto (fino a 5 punti)
- A3 – obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi (fino a 15 punti)
- A4 – capacità di autofinanziamento (fino a 10 punti)
- A5 – capacità di incrementare la promozione del brand Abruzzo favorendone la internazionalizzazione (fino a 15 punti)

b) impatto sulle comunità abruzzesi nel mondo - max 40 punti;

- B1 – numero abruzzesi emigrati coinvolti nell'iniziativa: fino a 15 soci (punti 3), fino a 30 soci (punti 5), maggiore di 30 soci (da 6 fino a punti 10)
- B2 – coinvolgimento di giovani soci fino al 30% del totale voce B1 (punti 5), se maggiore del 30% (fino a punti 10)
- B3 – se attività coinvolge solo un'Associazione (punti 5), se coinvolge più di un'Associazione o una Federazione o una Confederazione (fino a punti 10)
- B4 – grado di interazione con Paese/Regione ospitante: integrazione con istituzioni locali (5 punti); integrazione con istituzioni regionali/nazionali (fino a 10 punti);

c) periodicità degli eventi proposti - max 5 punti

- C1 - Prima edizione (punti 2)
- C2 – tradizione consolidata e durevolezza nel lungo periodo, debitamente documentata (fino a punti 5)

d) innovatività – max 5 punti

- D1 – utilizzo di modalità e/o tecniche innovative (fino a 5 punti)

**ART. 6 – GRADUATORIA BENEFICIARI E SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ADESIONE**

1. La soglia minima di idoneità è stabilita in **60 punti**; la Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate, in base agli elementi di cui all'articolo 5, predispone la graduatoria dei potenziali beneficiari con i punteggi loro attribuiti;
2. La Commissione, una volta conclusa la valutazione dei progetti, trasmette la graduatoria all'Ufficio Emigrazione ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti;
3. L'Ufficio Emigrazione, preso atto della graduatoria trasmessa dalla Commissione, provvede al riparto dei fondi disponibili;
4. Il numero dei progetti finanziati è in relazione al budget assegnato ad ogni Asse; nel caso le risorse disponibili non siano sufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti ritenuti idonei, si provvederà ad assegnazione parziale del contributo secondo il seguente calcolo:
 - Il punteggio (d'ora in poi P) attribuito a ciascuna domanda è pesato in relazione alla scala da M a 100 attraverso la seguente formula $(P-M) / (100-M)$, dove M è un numero compreso tra 1 e 60; in questo modo si ottiene un numero che rappresenta il peso del punteggio (d'ora in poi PP), attribuito al soggetto, in relazione alla scala 1 – 100;
 - Il contributo richiesto (d'ora in poi CR) mai superiore al 50% delle spese sostenute per ciascuna istanza è moltiplicato per il numero PP calcolato per ciascuna singola domanda, ottenendo il numero CT (contributo teorico) che rappresenta il contributo che l'istanza riceverebbe se non ci fosse il tetto costituito dal budget stabilito in bilancio dalla Giunta, per ciascun settore oggetto di contribuzione;
 - È calcolato un fattore di correzione (d'ora in poi FC) – dividendo il budget (d'ora in poi B) fissato dal P.O.A., per il singolo settore di intervento, per la somma dei CT – che permette di correggere il contributo teorico in rapporto al budget;
 - Il contributo teorico (CT) calcolato per ciascuna domanda è moltiplicato per il fattore di correzione (FC) ottenendo in questo modo il numero CE (contributo erogato) che rappresenta il contributo erogato al soggetto richiedente.
 - Sono riportate di seguito le formule matematiche utilizzate per il calcolo:
 - a) $(P - M) / (100 - M) = PP$
 - b) $CR \times PP = CT$
 - c) $B / \text{somma CT} = FC$
 - d) $CT \times FC = CE$
5. Successivamente all'approvazione del progetto e alla determinazione del contributo concesso, il beneficiario deve sottoscrivere l'Atto di Adesione, il quale è redatto e messo a disposizione dall'Ufficio Emigrazione. Con tale Atto il beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali;
6. Se il beneficiario, con motivata istanza, comunica la necessità di ritardare la chiusura del progetto, la richiesta è accolta se la nuova data proposta ricade nell'esercizio finanziario in cui è concesso il contributo; in caso contrario il contributo è revocato;
7. Per comprovate necessità è consentita l'anticipazione fino a un massimo del 50% del contributo concesso, previa disponibilità di cassa e stipula di apposita fidejussione.
8. I soggetti attuatori devono informare i potenziali destinatari degli interventi circa le modalità e i termini previsti per avere accesso all'iniziativa, nonché del fatto che il progetto è stato finanziato con fondi della Regione Abruzzo;
9. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari e al pubblico devono obbligatoriamente riportare il logo della Regione Abruzzo e del C.R.A.M.;

**ART. 7 – REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

1. Le proposte progettuali ammesse a contributo non possono essere realizzate in maniera difforme o parziale rispetto alle modalità descritte nella proposta progettuale presentata e ammessa a beneficio;
2. Qualora il beneficiario abbia la necessità, ai fini della realizzazione del progetto, di acquisire forniture o servizi ad esso strumentali e accessori, nel caso in cui egli non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016), esso è sempre tenuto a seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza, al fine di garantire i principi della parità di trattamento e di pubblicizzazione; in sede di verifica rendicontale deve essere prodotta tutta la documentazione amministrativa-contabile attestante il rispetto delle suddette procedure;
3. Il periodo massimo entro cui ciascun progetto ammesso a finanziamento deve essere realizzato, concluso e rendicontato è di 12 mesi a partire dalla data di comunicazione di ammissione al contributo;
4. E' consentito un tempo massimo di ulteriori trenta giorni, decorrenti dal termine fissato per la conclusione dei lavori, per l'invio della documentazione relativa alla rendicontazione;
5. Per rendicontare l'attività svolta, il soggetto beneficiario deve presentare all'Ufficio Emigrazione del Servizio Sport e Emigrazione della Regione Abruzzo i seguenti documenti:
 - Domanda di saldo del contributo;
 - Relazione conclusiva delle attività svolte con documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione dell'attività realizzata;
 - Rendicontazione dettagliata riportante tutte le voci di spesa complessivamente ed effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
 - Dichiarazione di sua veridicità sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, Federazione o Confederazione;
 - Copia conforme all'originale di ciascuna ricevuta di pagamento delle spese sostenute e regolarmente quietanzate, con timbro e firma originale del responsabile del progetto;
6. Sono considerati ammissibili, ai fini della rendicontazione, i costi di progettazione nonché le spese generali; inoltre quelli:
 - riferibili temporalmente al periodo di realizzazione del progetto;
 - pertinenti e imputabili al progetto;
 - effettivamente sostenuti e contabilizzati;
 - giustificati da documenti contabili aventi effetto probatorio;
 - tracciabili così come definiti dalla normativa vigente;

non sono ammessi a rendicontazione:

- quelli non previsti in fase di preventivo;
 - gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie e le spese legali;
 - i compensi per eventuali incarichi, pur connessi allo svolgimento dell'attività progettuale, attribuiti a soggetti che rivestono una carica sociale all'interno dell'Associazione beneficiaria;
7. I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di comunicare il codice fiscale ovvero il codice identificativo assimilabile in uso nel Paese di propria residenza;
 8. La documentazione probante è conservata agli atti dell'Associazione, Federazione e Confederazione e tenuta a disposizione per eventuali successivi controlli.

ART. 8 – REVOCA



1. La Regione può disporre la revoca del contributo erogato nei seguenti casi:
 - In tutti i casi accertati di violazione delle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare;
 - Nel caso in cui, trascorsi 10 mesi dalla data di notifica di assegnazione del contributo, le attività non hanno ancora avuto inizio.
 - Nel caso il cui il responsabile del progetto ometta di trasmettere, nei termini e nei modi dovuti, la documentazione relativa alla rendicontazione finale delle attività svolte.
2. In caso di revoca, il beneficiario del contributo, è obbligato a restituire alla Regione Abruzzo le somme indebitamente ricevute e eventualmente anticipate ai sensi del precedente art. 6 comma 7.

ART. 9 – TRACCIABILITA'

1. Ai sensi della legge 136/2010, poi integrata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. 217/2010, art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari":
 - Il beneficiario, soggetto attuatore, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
2. Il beneficiario, soggetto attuatore, si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di L'Aquila – della notizia dell'inadempimento della propria controparte, qualora presente, agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ASSE 2 – INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE

ART. 10 – INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE

1. La Regione Abruzzo promuove iniziative per garantire una più corrente ed efficace informazione sulla propria attività istituzionale e quella svolta dalle Associazioni e Abruzzesi nel Mondo, in modo da rinsaldare il rapporto socio-economico-culturale tra le comunità abruzzesi all'estero e la propria terra di origine. Tale volontà può esprimersi attraverso il sostegno economico riconosciuto alle Associazioni presenti nell'Albo Regionale, le quali possono collaborare con periodici, sia cartacei che online, riviste, pubblicazioni, siti web o altri editor di comunicazione multimediale.

ART. 11 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. In merito alle iniziative di cui all'art. 1 bis, comma, 1, lett. d) della L.R. 47/2004, sono ammissibili a contributo:
 - a) tutte le forme editoriali e di informazione che possano avere rilevanza e interesse per gli abruzzesi nel mondo.
2. Non sono ammissibili a contributo le proposte di eventi di seguito indicati:
 - a) pubblicazioni e forme editoriali che beneficino, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Stato, Regione o da Enti dalla stessa dipendenti;
 - b) diffusione mediatica di partiti e sindacati;
 - c) istanze pervenute prive della firma del legale rappresentante dell'Associazione, Federazione, Confederazione o altri soggetti proponenti.



ART. 12 – ISTANZA DI CONTRIBUTI

1. Possono presentare progetti e istanze di contributo all'Ufficio Emigrazione del Servizio Sport e Emigrazione – Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio della Giunta Regionale d'Abruzzo, i soggetti individuati dall'art. 2 della L.R. 47/2004.
2. I progetti ritenuti ammissibili dall'Ufficio Emigrazione saranno sottoposti al vaglio della commissione tecnica di cui al precedente art. 4. Successivamente verrà stilata una graduatoria di merito, in base ai punteggi attribuiti, che terranno conto della:
 - a) coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi della L.R. 47/2004;
 - b) congruenza tra budget e benefici attesi per le comunità abruzzesi residenti fuori dai confini regionali;
 - c) capacità di diffondere notizie legate alle attività associative e/o commemorative delle Associazioni abruzzesi nel Mondo;
 - d) capacità di sviluppare temi che incidono sulla conoscenza delle attività legislative e amministrative della Regione Abruzzo o di quella di altri Enti o Istituti centrali e periferici dell'Amministrazione Statale;
 - e) audience o tiratura certificata;
 - f) capacità di rinsaldare il rapporto socio-economico-culturale tra le comunità abruzzesi fuori Regione e la propria terra di origine;
 - g) periodicità delle uscite.
3. I contributi sono assegnati sulla base delle istanze pervenute entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno di riferimento e delle disponibilità di risorse dell'Asse di riferimento. L'entità del contributo non può essere superiore al 50% della spesa esposta nel preventivo e dei costi ammessi a beneficio;
4. Le istanze sono corredate di:
 - a) Presentazione dell'attività editoriale o dell'iniziativa;
 - b) Preventivo completo di entrate ed uscite;
 - c) Tiratura o altro elemento equivalente (documento o auto-dichiarazione);
 - d) Ogni altro elemento valutabile ai fini del beneficio.
5. Se il beneficiario, con motivata istanza, comunica la necessità di ritardare la chiusura del progetto, la richiesta è accolta se la nuova data proposta ricade nell'esercizio finanziario in cui è concesso il contributo; in caso contrario il contributo è revocato.

ART. 13 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione tecnica, di cui all'articolo 4, valuta le proposte dichiarate formalmente ammissibili dall'Ufficio Emigrazione e stabilisce una graduatoria delle iniziative finanziabili, fra le proposte presentate, in base ai seguenti elementi di valutazione:
 - a) valutazione tecnico-economica e finanziaria - max 50 punti:
 - A1 – oggetto dell'attività informativa: solo legata al resoconto di attività associativa/commemorativa (fino a 5 punti)
 - " " " " legata alla conoscenza delle attività legislative e amministrative della Regione Abruzzo (fino a 10 punti)
 - A2 – adeguatezza del mezzo di diffusione utilizzato (radio, giornali, news letter, TV, web) – (fino a 10 punti)
 - A3 – obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi (fino a 10 punti)
 - A4 - capacità di incrementare la promozione del brand Abruzzo favorendone la internazionalizzazione (fino a 10 punti)
 - A5 - audience o tiratura certificata (fino a 10 punti);
 - b) impatto sulle comunità abruzzesi nel mondo - max 30 punti;
 - B1 – capacità di rinsaldare il rapporto socio-economico-culturale tra le comunità abruzzesi fuori Regione e la propria terra di origine (fino a 5 punti);
 - B2 – Prima edizione (punti 2)
 - Tradizione consolidata e durevolezza nel lungo periodo (fino a 5 punti)



- B3 – se attività coinvolge solo un'Associazione (punti 5)
se coinvolge più di un'Associazione o una Federazione o una Confederazione (fino a punti 10)
 - B4 – grado di interazione con Paese/Regione ospitante: integrazione con istituzioni locali (5 punti); integrazione con istituzioni regionali/nazionali (fino a 10 punti);
- c) innovatività – max 10 punti
- C1 – utilizzo di modalità e/o tecniche innovative (fino a 10 punti)
- d) attività redazionale coordinata e comprovata con il Portale e la Piattaforma web del CRAM Abruzzo – (fino ad un massimo di 10 punti).

ART. 14 – GRADUATORIA BENEFICIARI E SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ADESIONE

1. La soglia minima di idoneità è stabilita in **60 punti**; la Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate sulla base agli elementi di cui ai precedenti articoli 11, 12 e 13, predispone la graduatoria dei potenziali beneficiari con i punteggi loro attribuiti;
2. La Commissione trasmette la graduatoria all'Ufficio Emigrazione, ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti;
3. L'Ufficio Emigrazione, preso atto della graduatoria trasmessa dalla Commissione provvede al riparto dei fondi disponibili;
4. Il numero dei progetti finanziati è in relazione al budget assegnato all'Asse; nel caso le risorse disponibili non siano sufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti ritenuti idonei, si provvederà ad assegnazione parziale del contributo secondo il sistema di calcolo già previsto al comma 4 del precedente art. 6 di questo Disciplinare;
5. Successivamente all'approvazione del progetto e alla determinazione del contributo concesso, il beneficiario deve sottoscrivere l'Atto di Adesione, il quale è redatto e messo a disposizione dall'Ufficio Emigrazione. Con tale Atto il beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali;
6. Se il beneficiario, con motivata istanza, comunica la necessità di ritardare la chiusura del progetto, la richiesta è accolta se la nuova data proposta ricade nell'esercizio finanziario in cui è concesso il contributo; in caso contrario il contributo è revocato;
7. Per comprovate necessità è consentita l'anticipazione fino a un massimo del 50% del contributo concesso, previa disponibilità di cassa e stipula di apposita fidejussione.
8. I soggetti attuatori devono informare i potenziali destinatari degli interventi circa le modalità e i termini previsti per avere accesso all'iniziativa, nonché del fatto che il progetto è stato finanziato con fondi della Regione Abruzzo;
9. Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari e al pubblico devono obbligatoriamente riportare il logo della Regione Abruzzo e del C.R.A.M.;

ART. 15 – REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Le proposte progettuali ammesse a contributo non possono essere realizzate in maniera difforme o parziale rispetto alle modalità descritte nella proposta progettuale presentata e ammessa a beneficio.
2. Qualora il beneficiario abbia la necessità, ai fini della realizzazione del progetto, di acquisire forniture o servizi ad esso strumentali e accessori, nel caso in cui egli non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016), esso è sempre tenuto a seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza, al fine di garantire i principi della parità di



- trattamento e di pubblicizzazione; in sede di verifica rendicontale deve essere prodotta tutta la documentazione amministrativa-contabile attestante il rispetto delle suddette procedure;
3. Il periodo massimo entro cui ciascun progetto ammesso a finanziamento deve essere realizzato, concluso e rendicontato è di 12 mesi a partire dalla data di comunicazione di ammissione al contributo;
 4. E' consentito un tempo massimo di ulteriori trenta giorni, decorrenti dal termine fissato per la conclusione dei lavori, per l'invio della documentazione relativa alla rendicontazione;
 5. Per rendicontare l'attività svolta il soggetto beneficiario deve presentare all'Ufficio Emigrazione del Servizio Sport e Emigrazione della Regione Abruzzo i seguenti documenti:
 - Domanda di saldo del contributo;
 - Relazione conclusiva delle attività svolte con documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione dell'attività informativa ed editoriale;
 - Rendicontazione dettagliata riportante tutte le voci di spesa complessivamente ed effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
 - Dichiarazione di sua veridicità sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, Federazione o Confederazione;
 - Copia conforme all'originale di ciascuna ricevuta di pagamento delle spese sostenute e regolarmente quietanzate, con timbro e firma originale del responsabile del progetto;
 6. Sono considerati ammissibili, ai fini della rendicontazione, i costi di progettazione nonché le spese generali, inoltre quelli:
 - riferibili temporalmente al periodo di realizzazione del progetto;
 - pertinenti e imputabili al progetto;
 - effettivamente sostenuti e contabilizzati;
 - giustificati da documenti contabili aventi effetto probatorio;
 - tracciabili così come definiti dalla normativa vigente;

non sono ammessi a rendicontazione:

- quelli non previsti in fase di preventivo;
 - gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie e le spese legali;
 - i compensi per eventuali incarichi, pur connessi allo svolgimento dell'attività progettuale, attribuiti a soggetti che rivestono una carica sociale all'interno dell'Associazione beneficiaria;
7. I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di comunicare il codice fiscale ovvero il codice identificativo assimilabile in uso nel Paese di propria residenza;
 8. La documentazione probante è conservata agli atti dell'Associazione, Federazione e Confederazione e tenuta a disposizione per eventuali successivi controlli.

ART. 16 – REVOCA

1. La Regione può disporre la revoca del contributo erogato nei seguenti casi:
 - In tutti i casi accertati di violazione delle prescrizioni contenute nel presente Disciplinary;
 - Nel caso in cui, trascorsi 10 mesi dalla data di notifica di assegnazione del contributo, le attività non hanno ancora avuto inizio.
 - Nel caso il cui il responsabile del progetto ometta di trasmettere, nei termini e nei modi dovuti, la documentazione relativa alla rendicontazione finale delle attività svolte.
2. In caso di revoca, il beneficiario del contributo, è obbligato a restituire alla Regione Abruzzo le somme indebitamente ricevute e eventualmente anticipate ai sensi del precedente art. 14 comma 7.

**ART. 17 – TRACCIABILITA'**

1. Ai sensi della legge 136/2010, poi integrata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. 217/2010, art. 3 “tracciabilità dei flussi finanziari”:
 - Il beneficiario, soggetto attuatore, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
2. Il beneficiario, soggetto attuatore, si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di L’Aquila – della notizia dell’inadempimento della propria controparte, qualora presente, agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ASSE 3 – ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI**ART. 18 - INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE**

1. La Regione Abruzzo promuove iniziative di carattere socio-assistenziale in favore dei singoli o delle famiglie di emigranti abruzzesi all'estero vittime di grave disagio e in stato d'indigenza:
 - a) per il rientro definitivo in Abruzzo;
 - b) per il rientro delle salme o delle ceneri di emigranti deceduti all'estero;
 - c) per contributi “una tantum” in favore di emigranti in particolari situazioni di indigenza.

ART. 19 - REQUISITI SOGGETTIVI E DI AMMISSIBILITA' GENERALE

1. Per godere del contributo gli emigrati devono, con una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, presentare una domanda in cui dovranno dichiarare di :
 - essere nati in Abruzzo oppure essere discendenti di cittadini di origine abruzzese;
 - aver dimorato stabilmente fuori dal territorio regionale;
 - aver mantenuto la cittadinanza italiana;
 - vivere una situazione di indigenza;
 - aver lavorato per almeno cinque anni consecutivi fuori dall’Abruzzo;

ART. 20 - REQUISITI PER IL RIENTRO DEFINITIVO IN ABRUZZO – PUNTO A) ART. 15 L.R. 47/2004

1. Gli emigrati che intendono beneficiare delle provvidenze di cui all’art. 18 *comma 1a* del presente disciplinare (*massimo 50% del rimborso delle spese di viaggio*) dovranno riportare nella domanda da presentare all’Ufficio Emigrazione del Servizio Sport e Emigrazione – Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio della Giunta Regionale d’Abruzzo, entro un anno dal rientro in Abruzzo, le dichiarazioni enunciate all’art. 19 e allegare all’istanza, oltre alla fotocopia di un documento d’identità valido e del codice fiscale:
 - a) dichiarazione dei datori di lavoro presso cui il lavoratore si trovava occupato, attestante la data di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro e il motivo della cessazione dello stesso. Tali documenti dovranno essere tradotti in lingua italiana e vistati dal Consolato italiano di riferimento;
 - b) titoli di viaggio comprovanti il costo sostenuto dal lavoratore e dai familiari a carico che rientrano al seguito (sono ammessi biglietti aerei in classe economica e biglietti ferroviari di seconda classe);
 - c) Atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si attesti lo “Stato di Famiglia” e che il lavoratore non beneficia di altre indennità o contributi previsti da leggi nazionali o erogati da altri Enti in analogia alle provvidenze disposte dalle leggi regionali o nazionali;



- d) Eventuale certificato attestante la posizione di pensionato rilasciato da pubblici uffici o dall'Ente erogatore della pensione. Se tale documento è rilasciato all'estero, dovrà essere tradotto in lingua italiana e vistato dal Consolato;
 - e) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui si evidenzia la presenza di gravi patologie a carico del richiedente o dei componenti del suo nucleo familiare;
 - f) Atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si attesti lo stato d'impossidenza, a valere sull'intero nucleo familiare, in merito a diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento sull'alloggio occupato al rientro in Abruzzo e sulle eventuali spese sostenute per l'inserimento figli nel sistema scolastico o loro inserimento nel mondo lavorativo;
2. L'emigrato non potrà godere una seconda volta dei benefici del presente articolato.
 3. Le richieste di contributo devono essere presentate entro un anno dal rientro in Abruzzo;
 4. I progetti ritenuti ammissibili dall'Ufficio Emigrazione saranno sottoposti al vaglio della Commissione Tecnica di cui all'art. 4 del presente Disciplinare.

ART. 21 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

1. La Commissione tecnica valuta le domande ritenute ammissibili dall'Ufficio competente e stila una graduatoria, fra le richieste presentate sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - a) valutazione dello stato di indigenza - max 60 punti:
 - A1 – numero componenti nucleo familiare (fino a 20 punti)
 - A2 – figli minorenni (fino a 5 punti)
 - A3- familiari a carico affetti da gravi patologie (fino a 10 punti)
 - A4- situazione economica dell'intero nucleo familiare sulla base dell'ultima denuncia di redditi presentata (fino a 25 punti)
 - b) attività lavorativa prestata all'estero - max 20 punti;
 - B1 – periodo lavorativo trascorso all'estero (fino a 10 punti);
 - B2 – valutazione eventuale periodo di disoccupazione riferita agli ultimi 24 mesi (fino a punti 10)
 - c) sistemazione in Italia – max 20 punti
 - C1 – valutazione in merito all'impossidenza, a valere sull'intero nucleo familiare, in merito a diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento sull'alloggio (fino a 10 punti)
 - C2 - spese sostenute per inserimento figli nel sistema scolastico o loro inserimento nel mondo lavorativo (fino a 10 punti)

ART.22 - GRADUATORIA BENEFICIARI

1. La Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate, in base agli elementi di cui al precedente articolo 21, predispone la graduatoria dei potenziali beneficiari con i punteggi loro attribuiti e la trasmette all'Ufficio Emigrazione per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
2. In relazione alla disponibilità delle risorse stabilite per l'Asse di riferimento, potrà essere erogato un contributo massimo pari al 50% delle spese di viaggio sostenute per il rientro definitivo;
3. Qualora le risorse non fossero sufficienti a soddisfare tutte le istanze pervenute si procederà ad assegnazione parziale del contributo secondo il seguente calcolo:
 - Il punteggio (d'ora in poi P) attribuito a ciascuna domanda è pesato in relazione alla scala da M a 100 attraverso la seguente formula $(P-M) / (100-M)$, dove M è un numero compreso tra 1 e l'ultimo delle posizioni presenti in graduatoria; in questo modo si ottiene un numero che rappresenta il peso del punteggio (d'ora in poi PP), attribuito al soggetto, in relazione alla scala 1 – 100;
 - Il contributo richiesto (d'ora in poi CR) mai superiore al 50% delle spese sostenute per ciascuna istanza è moltiplicato per il numero PP calcolato per ciascuna singola



domanda, ottenendo il numero CT (contributo teorico) che rappresenta il contributo che l'istanza riceverebbe se non ci fosse il tetto costituito dal budget stabilito in bilancio dal P.O.A., per ciascun settore oggetto di contribuzione;

- È calcolato un fattore di correzione (d'ora in poi FC) – dividendo il budget (d'ora in poi B) fissato dalla Giunta, per il singolo settore di intervento, per la somma dei CT – che permette di correggere il contributo teorico in rapporto al budget;
- Il contributo teorico (CT) calcolato per ciascuna domanda è moltiplicato per il fattore di correzione (FC) ottenendo in questo modo il numero CE (contributo erogato) che rappresenta il contributo erogato al soggetto richiedente.
- Sono riportate di seguito le formule matematiche utilizzate per il calcolo:
 - a. $(P - M) / (100 - M) = PP$
 - b. $CR \times PP = CT$
 - c. $B / \text{somma CT} = FC$
 - d. $CT \times FC = CE$

ART. 23 - RIENTRO DELLE SALME O DELLE CENERI IN ABRUZZO – PUNTO B) ART. 15 L.R. 47/2004

1. Oggetto del contributo è il concorso alle spese sostenute per la traslazione in Abruzzo delle salme o delle ceneri dei correghionali deceduti all'estero, entro i due anni precedenti la presentazione della domanda. Per accedere a tale sussidio, fissato dalla L.R. 47/2004 al massimo al 50% delle spese sostenute, occorre che al deceduto siano riconosciuti i requisiti di ammissibilità generale specificati nell'art. 19 comma 1 del presente Disciplinare.
2. Possono accedere al contributo i familiari, ovunque residenti, che abbiano provveduto alla traslazione.
3. La persona deceduta deve risultare residente all'estero da almeno due anni al momento del decesso.

ART. 24 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA

1. La domanda va presentata all'Ufficio Emigrazione del Servizio Sport e Emigrazione del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio della Giunta Regionale d'Abruzzo entro un anno dall'avvenuta traslazione.
2. Essa dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - certificato di morte del correghionale emigrato deceduto all'estero;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, così come previsto dal D.P.R. n. 445/2000, con attestazione del luogo e della data dell'espatrio dell'emigrato deceduto e la relazione di parentela del richiedente con questi;
 - fatture originali o altri documenti di spesa equivalenti, attestanti le spese sostenute per la traslazione. Queste, debitamente quietanziate, devono essere intestate al richiedente e vistate dalla competente autorità consolare; unitamente alla documentazione di spesa deve essere prodotto il documento di autorizzazione (passaporto mortuario) rilasciato dall'autorità consolare competente;
 - fotocopia di un valido documento d'identità del richiedente;
 - fotocopia del codice fiscale del richiedente;
 - qualora il richiedente fosse residente all'estero, con suo atto formale di delega, è possibile incaricare della riscossione una persona residente in Regione.
3. La documentazione prodotta, se in lingua straniera, deve essere munita di traduzione in italiano;

**ART. 25 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE**

1. I progetti ritenuti ammissibili dall'Ufficio Emigrazione saranno sottoposti al vaglio della Commissione Tecnica, di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
2. La Commissione tecnica valuta le domande ritenute ammissibili dall'Ufficio competente e stila una graduatoria, fra le richieste presentate sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - a) valutazione dello stato di indigenza - max 80 punti:
 - A1 - numero componenti nucleo familiare del deceduto (fino a 25 punti)
 - A2 - figli minorenni a carico (fino a 10 punti)
 - A3- presenza di familiari a carico afflitti da gravi patologie (fino a 10 punti)
 - A4- situazione economica dell'intero nucleo familiare del deceduto sulla base dell'ultima denuncia di redditi presentata (fino a 35 punti)
 - b) attività lavorativa prestata all'estero - max 20 punti;
 - B1 - periodo lavorativo trascorso all'estero dal deceduto (fino a 10 punti);
 - B2 - valutazione eventuale periodo di disoccupazione riferita agli ultimi 24 mesi (fino a punti 10)

ART.26 - GRADUATORIA BENEFICIARI

1. La Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui al precedente articolo 25, predispone la graduatoria dei potenziali beneficiari, con i punteggi loro attribuiti, e la trasmette all'Ufficio Emigrazione per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
2. In base alla disponibilità delle risorse stabilite per l'Asse di riferimento potrà essere erogato un contributo massimo pari al 50% delle spese sostenute per la traslazione;
3. Qualora le risorse non fossero sufficienti a soddisfare tutte le istanze pervenute si procederà all'assegnazione parziale del contributo secondo la formula di calcolo già indicata all'art. 22 comma 3 del Regolamento;

ART.27 – CONTRIBUTI UNA TANTUM IN FAVORE DI EMIGRATI IN PARTICOLARI SITUAZIONI DI INDIGENZA PUNTO C) art. 15 L.R. 47/2004

1. Gli emigrati Abruzzesi che intendono beneficiare delle provvidenze di cui all'art. 18 comma 1c del presente Disciplinare dovranno riportare nella domanda le dichiarazioni enunciate al precedente articolo 19 e allegare all'istanza la fotocopia di un documento d'identità valido e del codice fiscale;
2. All'istanza, presentata all'Ufficio Emigrazione del Servizio Sport e Emigrazione del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio della Giunta Regionale d'Abruzzo dovrà essere accompagnata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si attesti lo "Stato di Famiglia" e che il lavoratore non beneficia di altre indennità o contributi previsti da leggi nazionali o erogati da altri Enti in analogia alle provvidenze disposte dalle leggi regionali o nazionali, cui vanno allegati i seguenti documenti:
 - ✓ Copia ultima dichiarazione fiscale di ciascun componente del nucleo familiare.
 - ✓ Copia certificazione attestante lo stato di disabili, malati psichiatrici, malati di tumore, malati di AIDS, tossicodipendenti o altra patologia altamente invalidante al fine di ottenere la detrazione dal reddito.
 - ✓ Copia certificazione attestante lo stato di incapacità a svolgere attività lavorativa continuativa.
 - ✓ Copia iscrizione alle liste di collocamento.
3. La Commissione Tecnica di cui all'art. 4 del presente Disciplinare, acquisito il parere del legale rappresentate dell'Associazione degli Abruzzesi nel Mondo competente per territorio, stila una graduatoria sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

**a) valutazione dello stato di indigenza - max 80 punti:**

- A1 - numero componenti nucleo familiare (fino a 10 punti)
- A2 - presenza di figli minorenni e/o anziani a carico (fino a 15 punti)
- A3 - grado di invalidità e/o presenza di familiari a carico affetti da gravi patologie (fino a 20 punti)
- A4 - situazione economica dell'intero nucleo familiare sulla base dell'ultima denuncia di redditi presentata (fino a 35 punti)

b) attività lavorativa prestata all'estero - max 20 punti;

- B1 - periodo lavorativo trascorso all'estero (fino a 10 punti);
- B2 - valutazione eventuale periodo di disoccupazione riferita agli ultimi 24 mesi (fino a punti 10)

ART. 28 - GRADUATORIA BENEFICIARI

1. La Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui al precedente articolo 27, predispone la graduatoria dei potenziali beneficiari con i punteggi loro attribuiti, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 26 comma 4 del D.lgs. 33/2013, e la trasmette all'Ufficio Emigrazione per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
2. In relazione alla disponibilità delle risorse stabilite per l'Asse di riferimento e seguendo l'ordine stabilito dalla graduatoria, l'Ufficio Emigrazione provvede all'erogazione di un contributo "una tantum" pari a € 1.000,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
3. Tale concessione non fa sorgere in capo ai beneficiari un diritto di continuità per gli anni futuri;

ASSE 4 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ORDINARI**ART. 29 - FINALITA'**

1. Alle Associazioni, alle Federazioni e alle Confederazioni iscritte all'Albo Regionale la Regione concede contributi annuali destinati a sostenere le attività ordinarie delle organizzazioni medesime. Modalità e termini sono fissati nello stesso art. 16 della L.R. 47/2004. Con il presente Disciplinare si intende regolamentare l'erogazione di tali contributi nel caso in cui le risorse economiche individuate nel bilancio regionale non fossero sufficienti a soddisfare tutte le istanze pervenute e in conformità a quanto disposto dalla legge n. 241 del 7 agosto 1990, (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e integrazioni e dalla normativa statale in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;

ART. 30 - AMMISSIBILITA'

1. Le domande ritenute ammissibili dall'Ufficio Emigrazione saranno sottoposte al vaglio della Commissione Tecnica di cui al precedente art. 4 del presente Disciplinare. Successivamente verranno stilate due graduatorie di merito (una per le Associazioni presenti all'estero, l'altra per quelle inserite nella Sezione II dell'Albo Regionale "Associazioni di Emigrati in Italia, fuori Regione"), sulla base dei punteggi attribuiti, che terranno conto del:
 - a) Programma delle attività per le quali si richiede il contributo;
 - b) Bilancio finanziario preventivo comprensivo di entrate e spesa, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione e contenente gli estremi di approvazione da parte degli organi statutari;
 - c) Attestazione numero dei soci con quantificazione del numero dei giovani soci (under 35);
 - d) Capacità di prestare assistenza a favore della comunità abruzzese in difficoltà.
2. La mancanza di uno solo degli elementi afferiti ai punti "a", "b", "c" di cui sopra comporta l'esclusione dal beneficio;



3. Le istanze pervenute prive della firma del legale rappresentante dell'Associazione, Federazione, Confederazione rendono inammissibile la domanda;
4. Nel preventivo spese delle attività programmate non saranno ammesse quelle relative all'organizzazione di pranzi/cene e gite sociali, a meno che esse non siano indispensabili ai fini della rappresentanza istituzionale, nel caso di eventi di particolare rilevanza o che i viaggi non siano finalizzati ad iniziative che prevedono la visita della Regione Abruzzo;
5. Il programma di attività non potrà includere progetti che già beneficiano di contributi elargiti in funzione degli altri Assi di intervento.

ART. 31 – VALUTAZIONE ISTANZE E GRADUATORIA BENEFICIARI

1. La Commissione tecnica opererà sulla base dei seguenti elementi valutativi:
 - a) valutazione tecnico-economica e finanziaria delle attività proposte - max 45 punti:
 - A1 – valore dell'attività ordinaria dal punto di vista scientifico, sociale, artistico/sportivo/culturale (fino a 15 punti)
 - A2- organizzazione di corsi di italiano (10 punti)
 - A3 – organizzazione di attività che si propongono la conservazione, la sensibilizzazione e l'approfondimento di aspetti particolari della cultura, dei luoghi e della storia della nostra Regione (fino a punti 10)
 - A4 - capacità di incrementare la promozione della brand Abruzzo favorendone la internazionalizzazione (fino a 10 punti)
 - b) spese ordinarie e assetto sociale - max 45 punti;
 - B1 – numero soci totale (valutazione fino a 5 punti)
 - B2 - numero soci abruzzesi: fino a 30 soci (punti 2), fino a 60 soci (punti 4), maggiore di 60 soci (da 5 a 10 punti)
 - B3 – numero giovani soci fino al 30% del totale voce B2 (punti 3), se maggiore del 30% (fino a punti 8)
 - B4 – capacità di attingere a finanziamenti che esulano dal versamento delle quote sociali (fino a punti 15)
 - B5 - spese riconducibili al miglioramento della sede sociale e che esulano da quelle di manutenzione ordinaria (fino a 7 punti)
 - c) spese legate ad attività socio-assistenziali a favore di cittadini abruzzesi - max 10 punti;
 - C1 – valutazione delle attività che hanno una finalità socio-assistenziale a favore della comunità abruzzese (fino a punti 10)
2. La Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui al precedente comma, predispone le due graduatorie dei potenziali beneficiari, con i punteggi loro attribuiti, e le trasmette all'Ufficio Emigrazione per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
3. In base alla disponibilità delle risorse stabilite per l'Asse di riferimento, l'Ufficio Emigrazione provvederà a determinare l'ammontare del contributo regionale, che non potrà mai essere superiore al disavanzo che emerge dal rendiconto finanziario presentato; il contributo, inoltre, terrà conto dei criteri e dei limiti fissati dall'art. 16 della L.R. 47/2004 e s.m.i.;
4. Qualora le risorse non fossero sufficienti a soddisfare tutte le istanze pervenute si procederà all'assegnazione parziale del contributo secondo la formula di calcolo già indicata all'art. 22 comma 3 del Disciplinare;

ASSE 5 – ATTIVITA' ORGANI CONSULTIVI

Art. 32 – FUNZIONAMENTO ORGANI

1. Questo Asse prevede esclusivamente la copertura delle spese per il funzionamento degli Organi Consultivi individuati dalla L.R. 47/2004 secondo le disposizioni della legge stessa. Le risorse assegnate all'Asse 5 sono gestite direttamente dall'Ufficio Emigrazione. In caso di eventi, la cui organizzazione è affidata ad Associazioni, Federazioni o Confederazioni iscritte all'Albo Regionale, art. 13 L.R. 47/2004, è consentito l'accreditamento dei fondi necessari per detta organizzazione alle Associazioni stesse, che, a conclusione dell'Evento, rendicontano le spese sostenute alla Giunta Regionale, Ufficio Emigrazione.



ASSE 6 – CONTRIBUTI STRAORDINARI

ART. 33 – EVENTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

1. Ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale n. 47/2004 possono essere erogati contributi straordinari per lo svolgimento di iniziative riconosciute di rilevante interesse e coerenti con il programma ed in relazione alle disponibilità individuate dal programma di cui all'art. 9 della L.R. 47/2004;
2. Le tipologie di Eventi finanziabili sono comprese tra quelle indicate nell'art. 2 del presente regolamento, ma si differenziano da esse ed esulano dalla disciplina loro applicata, per la spiccata capacità di cogliere una particolare opportunità di promozione turistica, culturale, economica del brand Abruzzo, riconosciuta dalla Giunta regionale, favorendone l'internazionalizzazione e collegandola alla vasta rete dell'emigrazione abruzzese nel mondo.

ART. 34 – ISTANZA DI CONTRIBUTI

1. Le istanze, indirizzate alla Giunta Regionale d'Abruzzo, per il tramite del Servizio Sport e Emigrazione, dovranno essere presentate, perentoriamente, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;
2. La Giunta Regionale, con propria deliberazione, individuerà le tipologie di Eventi da finanziare, nonché i soggetti attuatori e disciplinerà le modalità di concessione del contributo;
3. L'entità del contributo, così come disposto dallo stesso art. 17 della L.R. 47/2004 non può essere superiore all'80% della spesa esposta nel preventivo ed ammessa.

ART. 35 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali sarà operato dalla Regione Abruzzo ai sensi del D. Lgs. 196/2003, anche con strumenti telematici, esclusivamente per le finalità previste dalla L.R. 47/2004 e s.m.i..

ART. 36 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente "Disciplinare" entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
*SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
ABRUZZO SUD*

DETERMINAZIONE 05.07.2018, n. DPD026/173
**L.R. 8 novembre 2006, n. 34 e s.m. e i.
"Disciplina della raccolta e della
commercializzazione dei funghi epigei
spontanei in Abruzzo": approvazione
dell'Avviso pubblico per la formazione delle
graduatorie per l'accesso al finanziamento
dei Corsi di preparazione micologica per
rilascio degli attestati di idoneità alla
raccolta dei funghi epigei spontanei e di
aggiornamento, L.R. N.34/2006 art. 23
comma 1. Annualità 2018.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 8 novembre 2006, n. 34 e s.m. e i.
recante "Disciplina della raccolta e della
commercializzazione dei funghi epigei
spontanei in Abruzzo" che demanda alle
Province diverse funzioni nella materia
specifica;

VISTA la L.R. n. 32 del 20.10.2015 recante
"Disposizioni per il riordino delle funzioni
amministrative delle Province in attuazione
della Legge 56/2014";

VISTA la D.G.R. n. 670 del 20/10/2016 con la
quale si dispone il passaggio delle funzioni
dalle Province alla Regione Abruzzo;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.
65 del 09/02/2018 con la quale vengono
assegnate le competenze regionali in materia di
Funghi e Tartufi al Servizio Territoriale per
l'Agricoltura Abruzzo Sud - Ufficio Indennità e
Pagamenti Compensativi, Funghi e Tartufi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della
L.R. in oggetto, la raccolta dei funghi epigei
spontanei è subordinata al possesso di un
apposito tesserino regionale di autorizzazione
alla raccolta;

VISTO l'art. 3 bis della L.R. in oggetto che
stabilisce le modalità per il conseguimento
dell'Attestato di idoneità ai fini del rilascio dei
tesserini sopra detti per l'autorizzazione alla
raccolta dei funghi epigei spontanei, e
dell'attestato di aggiornamento ai fini del
rinnovo dei tesserini, attraverso la
partecipazione a idonei Corsi di preparazione
micologica organizzati e svolti dai soggetti di
cui all'art. 18 della stessa legge;

VISTO l'art. 23 comma 1 della L.R. in oggetto
recante "Disposizioni finanziarie", che prevede
l'utilizzo dei fondi introitati attraverso il
versamento del contributo annuale della
raccolta dei funghi, per il finanziamento, tra
l'altro, di corsi di formazione ed informazione
micologica di cui agli artt. 18 e 19 della stessa
legge;

RAVVISATA l'esigenza di finanziare tali corsi
finalizzati al rilascio dell'Attestato di idoneità e
dell'Attestato di aggiornamento per consentire,
nello spirito della L.R. in oggetto, la possibilità
di un accesso gratuito per l'utenza, e per
perseguire le finalità di salvaguardia,
conservazione e valorizzazione di cui all'art. 1;

VISTO il Testo allegato alla presente
determinazione, come parte integrante e
sostanziale (All."1"), avente ad oggetto "Avviso
pubblico per la formazione delle graduatorie
per l'accesso al finanziamento dei Corsi di
preparazione micologica per rilascio degli
attestati di idoneità alla raccolta dei funghi
epigei spontanei e di aggiornamento, L.R.
N.34/2006 art. 23 comma 1. Annualità 2018"
comprensivo di n. 3 allegati denominati:
"Allegato A Domanda di inserimento nella
graduatoria" - "Allegato B Corso di
preparazione micologica" - "Allegato C
Domanda di rimborso delle spese per corso di
preparazione micologica";

PRESO ATTO che nel suddetto "Avviso
pubblico" sono individuati, ai sensi degli artt. 3
bis e 18 della L.R. in oggetto, i beneficiari e le
tipologie delle iniziative ammesse al
contributo, nonché i criteri e le priorità per la
formazione della graduatoria, e le modalità di
concessione dei contributi;

RITENUTO, ancora, di dovere disporre la
pubblicazione integrale del presente

provvedimento sul B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

RITENUTO, infine, di potere autorizzare, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Regione Abruzzo alla sezione "Avvisi e Bandi";

PRESO ATTO che gli interventi di spesa contenuti nella presente determinazione trovano copertura con le risorse iscritte nei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, appositamente indicati che presentano la necessaria disponibilità e che rispettano il cronoprogramma previsto:

Capitolo	Art.	Descrizione	2018	2019	2020
111404	2.16	Contributi Associazioni per corsi di formazione Raccolta funghi e Attività di vigilanza, promozione e valorizzazione.	€10.000,00	€10.000,00	€10.000,00

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

- **di approvare** il provvedimento, allegato come parte integrante e sostanziale (All."1") alla presente determinazione, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie per l'accesso al finanziamento dei Corsi di preparazione micologica per rilascio degli attestati di idoneità alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di aggiornamento, L.R. N.34/2006 art. 23 comma 1. Annualità 2018" comprensivo di n. 3 allegati denominati: "Allegato A Domanda di inserimento nella graduatoria" - "Allegato B Corso di preparazione micologica" - "Allegato C Domanda di rimborso delle spese per corso di preparazione micologica";
- **di autorizzare** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- **di autorizzare**, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet

della Regione Abruzzo alla sezione "Avvisi e Bandi";

- **di dare atto** che gli interventi di spesa contenuti nella presente determinazione trovano copertura con le risorse iscritte nei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, appositamente indicati che presentano la necessaria disponibilità e che rispettano il cronoprogramma previsto:

Capitolo	Art.	Descrizione	2018	2019	2020
111404	2.16	Contributi Associazioni per corsi di formazione Raccolta funghi e Attività di vigilanza, promozione e valorizzazione	€10.000,00	€10.000,00	€10.000,00

In allegato:

- Provvedimento recante "Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie per l'accesso al finanziamento dei Corsi di preparazione micologica per rilascio degli attestati di idoneità alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di aggiornamento, L.R. N.34/2006 art. 23 comma 1. Annualità 2018"
- (Allegato 1)
- "Allegato A - Domanda di inserimento nella graduatoria"
- "Allegato B - Corso di preparazione micologica"
- "Allegato C - Domanda di rimborso delle spese per corso di preparazione micologica"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Fausto Fanti

Segue Allegato

All. 1



**DPD – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud**

L.R. 8 novembre 2006, n. 34 e s.m. e i. “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo”

Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie per l'accesso al finanziamento dei Corsi di preparazione micologica per rilascio degli attestati di idoneità alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di aggiornamento, L.R. N.34/2006 art. 23 comma 1. Annualità 2018.

INDICE

Art. 1 – Finalità e Soggetti beneficiari

Art. 2 – Disponibilità finanziaria

Art. 3 – Iniziative ammissibili

Art. 4 – Consistenza del contributo

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle istanze

Art. 6 – Istruttoria delle istanze

Art. 7 – Tempi e modalità di realizzazione dei corsi

Art. 8 – Richiesta del contributo

Art. 9 – Clausola di salvaguardia

Art. 10 – Rinvio

Allegato A - Domanda di inserimento nella graduatoria

Allegato B - Corso di preparazione micologica

Allegato C - Domanda di rimborso delle spese per corso di preparazione micologica

Art. 1 – Finalità e Soggetti beneficiari

1. Il presente avviso sostiene la realizzazione dei corsi di preparazione micologica, nell'ambito del territorio della regione Abruzzo, per il rilascio degli attestati di idoneità alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di aggiornamento previsti dalla L.R. 8 novembre 2006, n. 34 e s.m.e i. agli artt. 3bis e 18. Sono individuati come beneficiari del contributo i soggetti indicati all'art. 18 della L.R. n.34/2006.

All. 1

Art. 2 – Disponibilità finanziaria

1. Agli oneri derivanti dalle attività previste dal presente avviso si fa fronte con lo stanziamento esistente sul Capitolo 111404 art. 2.16 del Bilancio di previsione per il corrente esercizio per una disponibilità di 10.000,00 € (euro diecimila).

Art. 3 – Iniziative ammissibili

1. Le iniziative ammissibili a finanziamento sono esclusivamente quelle previste dagli artt. 3bis e 18 della L.R. n. 34/2006, per lo svolgimento di Corsi di preparazione della durata di 24 ore e/o di Corsi di aggiornamento della durata di 5 ore da realizzarsi nel corso dell'annualità 2018, nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso.

Art. 4 – Consistenza del contributo

1. Il contributo massimo concesso per il finanziamento di ciascun Corso di micologia e per ciascun soggetto beneficiario, stabilito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 99 del 27/02/12 ed erogato secondo le disposizioni di cui alla nota prot. RA/81611 del 10/04/2012 dell'Ex Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico ed Armentizio, è di € 2.000 (euro duemila) per i corsi di preparazione della durata di 24 ore, e di € 500 (euro cinquecento) per quelli di aggiornamento della durata di 5 ore, fino a concorrenza della disponibilità economica. Il costo massimo è riconosciuto per i corsi con un numero minimo di partecipanti pari a 100; per i corsi con numero di partecipanti inferiore a 100, il costo riconosciuto avverrà in quota pro-capite, ottenuta dividendo per 100 il costo massimo di cui sopra:
 - quota pro-capite per i corsi di 24 ore = 20,00 €
 - quota pro-capite per i corsi di 5 ore = 5,00 €;

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle istanze

1. Le istanze per l'accesso alle graduatorie finalizzate al finanziamento dei corsi dovranno essere inoltrate al Servizio competente, improrogabilmente e a pena di esclusione, entro 60 giorni continuativi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione della Determinazione Dirigenziale di approvazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. La stessa sarà pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo alla Sezione "Avvisi e Bandi". Le istanze potranno essere inoltrate preferibilmente in formato digitale tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dpd026@pec.regione.abruzzo.it o in copia cartacea con Raccomandata postale A.R. all'indirizzo: "Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud Via Asinio Herio n. 75 – 66100 Chieti", nel qual caso, ai fini della dimostrazione della data di presentazione della domanda, farà fede la data di spedizione desumibile dal timbro postale. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura di riferimento: "Richiesta di partecipazione per l'Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie per l'accesso al finanziamento dei Corsi di preparazione micologica – Annualità 2018".
2. L'istanza dovrà essere prodotta, a pena di esclusione con archiviazione della stessa, utilizzando gli appositi modelli allegati al presente avviso e fornendo la documentazione ivi richiesta:
 - a. Domanda di inserimento nella graduatoria per l'accesso al finanziamento prodotta sul Modello All. A debitamente compilato dal richiedente;
 - b. Fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
 - c. All. B recante i dati del corso per il quale si richiede l'inserimento in graduatoria.

All. 1

Art. 6 – Istruttoria delle istanze

1. L'istruttoria delle istanze pervenute secondo le modalità di cui all'Art. 5 è condotta dall'Ufficio competente in materia che provvederà alla verifica dei requisiti, alla valutazione delle istanze e alla predisposizione delle graduatorie entro i 30 gg successivi al termine ultimo di presentazione delle istanze;
2. Ai fini della formazione delle graduatorie, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, e della priorità di finanziare comunque un Corso di preparazione (24 ore) ed un Corso di aggiornamento (5 ore) per ciascuna provincia;
3. Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si provvederà alla predisposizione delle graduatorie delle istanze istruite positivamente e ammesse al finanziamento fino alla concorrenza della disponibilità economica, e delle istanze ritenute non ammissibili. Tali graduatorie saranno approvate con Determinazione Dirigenziale e rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo alla Sezioni "Avvisi e Bandi" e alla sezione "Amministrazione trasparente". La pubblicazione nella Sezioni "Avvisi e Bandi" avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti partecipanti interessati.
4. La concessione del contributo, subordinata al rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del presente avviso, avverrà secondo l'ordine della graduatoria delle istanze istruite positivamente, nel rispetto della priorità acquisita, e fino alla concorrenza della disponibilità economica.

Art. 7 – Tempi e modalità di realizzazione dei corsi

1. Il presente avviso è riferito alle iniziative da realizzarsi nel corso dell'annualità 2018. La data di svolgimento dei corsi proposti al finanziamento deve essere posteriore alla data di presentazione delle istanze. La presentazione delle istanze sostituisce la comunicazione prevista all'art. 3 bis comma 3 della L.R. n. 34/2006;
2. Le iscrizioni, la partecipazione e il rilascio delle abilitazioni devono essere consentite a tutti i cittadini, e devono essere realizzate in maniera completamente gratuita per l'utenza;
3. La partecipazione dei discenti deve essere comprovata attraverso la firma di presenza in entrata ed in uscita apposta per ciascuna giornata di lezione su apposito Registro, da consegnare in originale al termine del Corso;
4. Le attività corsuali dovranno essere supportate dalla produzione e distribuzione di adeguati materiali informativi;

Art. 8 – Richiesta del contributo

1. La richiesta del contributo potrà essere effettuata dagli aventi diritto, dopo la pubblicazione delle graduatorie di cui all'art. 6 del presente avviso e comunque improrogabilmente e a pena di esclusione entro il 31/12/2018, con le modalità previste dal comma seguente e dalle indicazioni aggiuntive eventualmente contenute nella Determinazione dirigenziale di approvazione delle stesse. L'eventuale erogazione del contributo, in caso di esito positivo dell'istruttoria della relativa domanda di pagamento, avverrà nel rispetto della precedenza acquisita in graduatoria e fino alla concorrenza della disponibilità economica, terminata la quale non saranno erogati ulteriori somme. Nel caso che nell'ultima domanda in graduatoria utile per l'accesso al finanziamento venga richiesto un contributo maggiore rispetto all'ammontare della disponibilità economica residua del relativo capitolo di spesa, tale domanda sarà ammessa solo parzialmente per un contributo pari a tale disponibilità economica residua.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo quale rimborso in quota pro-capite in base al numero dei partecipanti ai corsi e per i costi massimi previsti all'art. 3 del presente avviso, l'istanza dovrà essere prodotta, a pena di esclusione con archiviazione della stessa, utilizzando l'apposito modello allegato al presente avviso e fornendo tutta la documentazione richiesta:

All. 1

- a. Domanda di rimborso delle spese per corso di micologia prodotta sul Modello All. C debitamente compilato dal richiedente;
- b. Fotocopia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- c. Registro delle presenze in originale con apposizione delle firme in entrata ed in uscita apposte per ciascuna giornata di lezione dai partecipanti;
- d. Copia dei materiali informativi distribuiti durante lo svolgimento del corso;
- e. Indicazione dei micologi iscritti al Registro Nazionale Micologi che hanno tenuto il corso.

Art. 9 - Clausola di salvaguardia

1. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, annullare o revocare il presente Avviso, prima del rilascio di autorizzazione e ammissione al finanziamento dei soggetti beneficiari, senza che per questo gli stessi soggetti possano vantare diritti nei confronti della Regione stessa;
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Avviso.

Art. 10 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano le disposizioni della L.R. n. 34/2006 e s.m.ei.

All. A



**DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD (SEDE CHIETI)**

Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie per l'accesso al finanziamento dei Corsi di preparazione micologica per rilascio degli attestati di idoneità alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di aggiornamento, L.R. N.34/2006 art. 23 comma 1. Annualità 2018

DOMANDA DI INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA

**Alla Regione Abruzzo
DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE
PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante del _____
(indicare il soggetto beneficiario) con sede legale in _____ via _____
Recapito telefonico _____ e-mail/pec _____
codice fiscale/Partita IVA _____

CHIEDE

L'inserimento nella graduatoria per l'accesso al finanziamento dei Corsi di preparazione micologica per rilascio degli attestati di idoneità alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di aggiornamento, ai sensi della L.R. n.34/2006 art. 23 comma 1, per la realizzazione della seguente iniziativa (barrare):

- Corso di Preparazione (24 ore)
 Corso di Aggiornamento (5 ore)

A TAL FINE,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione scaturenti dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, come previsto all'art. 75 del medesimo Decreto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che:

1. Ha titolo a presentare la richiesta e che tutto quanto esposto in essa e nell'allegato "Modello All. B" corrisponde a verità;
2. Il corso sarà realizzato secondo le modalità richieste nell'Avviso di cui trattasi e nello specifico:
 - Le iscrizioni, la partecipazione e il rilascio delle abilitazioni saranno consentite a tutti i cittadini, e saranno realizzate in maniera completamente gratuita per l'utenza;

All. A

- La partecipazione dei discenti sarà comprovata attraverso la firma di presenza in entrata ed in uscita apposta per ciascuna giornata di lezione su apposito Registro;
- Le attività corsuali saranno supportate dalla produzione e distribuzione di adeguati materiali informativi.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A:

- a) dare ampia pubblicità all'iniziativa;
- b) inviare al Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud comunicazione dell'avvenuto svolgimento del corso, entro 5 giorni dal termine dello stesso;
- c) comunicare tutte le informazioni che verranno richieste dal predetto Servizio ai fini dell'istruttoria;
- d) consentire che i dati personali acquisiti siano raccolti presso la Regione dove saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo.

ESONERA

l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto della realizzazione dell'iniziativa, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati.

ALLEGA

- Modello All. B

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui allega fotocopia)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: ___ / ___ / ___

Data di scadenza: ___ / ___ / ___

In fede

Firma del richiedente

All. B – Corso di micologia

Corso di preparazione micologica: Corso di Preparazione (24 ore)

Corso di Aggiornamento (5 ore)

Organizzato da: _____

Generalità e titolo del/i docente/i

Cognome Nome	Luogo data di nascita	titolo	n. iscrizione elenco nazionale micologi	Note eventuali

Luogo e sede di svolgimento del corso

Luogo	Sede	Note eventuali

Data e orario di svolgimento delle lezioni*

Data	Orario	Note eventuali

Numero previsto di partecipanti: _____

Responsabile del corso: _____

Contatti: _____

*i corsi devono essere realizzati nell'annualità 2018

All. C



DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DPD026 - SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD (SEDE CHIETI)

Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie per l'accesso al finanziamento dei Corsi di preparazione micologica per il rilascio degli attestati di idoneità alla raccolta dei funghi epigei spontanei e di aggiornamento, L.R. N.34/2006 art. 23 comma 1. Annualità 2018

DOMANDA DI RIMBORSO DELLE SPESE PER CORSO DI PREPARAZIONE MICOLOGICA

Alla Regione Abruzzo
DPD026 – Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud (Chieti)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ in qualità
 di legale rappresentante del _____ (indicare il soggetto beneficiario)
 con sede legale in _____ via _____
 Recapito telefonico _____ e-mail/pec _____
 codice fiscale/Partita IVA _____

CHIEDE

ai sensi della L.R. n.34/2006 art. 23 comma 1 e secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 99 del 27/02/12 e con nota prot. RA/81611 del 10/04/12, il rimborso delle spese in quota pro-capite per la realizzazione della seguente iniziativa:

- Corso di Preparazione (24 ore)
 Corso di Aggiornamento (5 ore)

Luogo e sede di svolgimento _____

Date di svolgimento _____

Numero di partecipanti _____

A TAL FINE,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione sequestranti dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, come previsto all'art. 75 del medesimo Decreto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA CHE:

1. Ha titolo a presentare la richiesta e che tutto quanto esposto in essa corrisponde a verità;
2. Il sottoscritto è stato inserito nella graduatoria approvata con DPD026/_____ del _____ per l'accesso al finanziamento del corso per il quale si richiede il presente rimborso delle spese;

Al. C

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui allega fotocopia)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: ___ / ___ / ___

Data di scadenza: ___ / ___ / ___

In fede

Firma del richiedente

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DI L'AQUILA

Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila n°13. Accordo di programma variante al piano di ricostruzione del Comune di Castelvecchio Subequo.

*Provincia dell'Aquila*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DELL'AQUILA
N° 13 DEL 31 LUG. 2018

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi all'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 8-bis e 8-ter della Legge Regione Abruzzo 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.

**“Variante al Piano di Ricostruzione del Comune
di CASTELVECCHIO SUBEQUO”
ai sensi dell'art. 14 L. 77/2009**

IL PRESIDENTE**PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 14 comma 5 bis Legge 77/2009 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 "... i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1 comma 2 predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, (.....) definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economico e la riqualificazione dell'abitato nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 2009...";
- il Decreto 9 marzo 2010 n. 3 del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione ha indicato le "Linee guida per la ricostruzione" dei centri storici colpiti dal sisma indicando modalità e procedure per la redazione e attuazione dei piani di ricostruzione;
- nell'ambito delle attività di ripianificazione del territorio e ricostruzione dei centri storici, ai sensi della L. 77/2009, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere il Piano di Ricostruzione del Comune di Castelvecchio Subequo il cui accordo di programma è stata sottoscritto il 04/04/2013 con la Provincia dell'Aquila;
- il suddetto accordo di programma è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia dell'Aquila n. 23 del 23/05/2013 e pubblicato sul BURA n. 23 del 19/06/2013;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 20/07/2017, avente ad oggetto "Modifica art. 20 delle N.T.A. del P.d.R.- Determinazioni", è stata adottata la variante al



Provincia dell'Aquila

Pag. 2/3

Piano di Ricostruzione del Comune di Castelvechio Subequo, ai sensi dell'art. 14, co. 5/bis, della L. 77/2009 e dell'art. 6, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010, previo espletamento degli adempimenti previsti dallo stesso Decreto n. 3/2010;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 06/12/2017 il Comune di Castelvechio Subequo ha preso atto che non sono pervenute osservazioni durante il relativo periodo di pubblicazione;

TENUTO CONTO CHE:

- con l'entrata in vigore della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, di conversione, con modifiche, del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 (c.d. "Decreto Sviluppo"), sono divenute operative le nuove disposizioni per la chiusura della gestione dell'emergenza e per la ricostruzione dei territori interessati, contenute nel Capo X-bis del Titolo III;
- in particolare, l'art. 67-quinquies della richiamata L. 134/2012 dispone che i Piani di Ricostruzione, predisposti dai Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 5-bis, del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con modificazioni con la Legge n. 77 del 24 giugno 2009, "definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico" ed "hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica";
- lo stesso articolo precisa che "Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il comune proponente e la Provincia competente";
- che altresì l'art.9 dell'Accordo di Programma del 04/04/2013 approvato statuisce che qualsiasi variante ai contenuti progettuali e normativi dell'Accordo medesimo dovrà essere formalizzata mediante un nuovo Accordo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso ...;

PRESO ATTO CHE:

- il Comune, in conformità al disposto di cui all'art. 8 bis, c. 3, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, e s.m.i., con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 16/03/2018 avente ad oggetto "Piano di Ricostruzione del Centro Storico – Variante- Avvio procedura accordo di programma ai sensi degli artt 8 bis e ter LR 18/1983", ha promosso il richiamato accordo di programma, approvando contestualmente uno schema di accordo e dando mandato al Sindaco di procedere a tutti gli atti necessari per il perfezionamento dello stesso;
- previo accordo tra le parti è stata convocata per il giorno 11/05/2018 una specifica Conferenza dei Servizi con la Provincia dell'Aquila, nel corso della quale è stata verificata la sussistenza dei presupposti per la sottoscrizione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

CONSIDERATO CHE è stata espletata la procedura formativa della variante al suddetto Piano di Ricostruzione, ai sensi delle normative vigenti in materia;



Provincia dell'Aquila

Pag. 3/3

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- in data 11 maggio 2018, al fine dell'approvazione della variante al Piano di Ricostruzione del richiamato Comune, è stato sottoscritto tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Avv. Angelo Caruso ed il Sindaco Sig. Pietro Salutari, l'Accordo di Programma avente ad oggetto: "*Variante al Piano di Ricostruzione del Comune di Castelvecchio Subequo*", previa asseverazione prot. n. 11472 del 11/05/2018 del Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica della Provincia di L'Aquila attestante la valenza urbanistica del piano ai sensi del richiamato art.67 quinquies della L.134/2012;
- con Deliberazione n.13 del 23/05/2018 avente ad oggetto "*Variante al Piano di Ricostruzione del centro storico. Ratifica Accordo di Programma ai sensi degli artt. 8 bis e ter - LR 18/83*", il Consiglio Comunale ha provveduto alla ratifica dell'accordo di programma;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 2012 n.134;

DECRETA

di approvare l'Accordo di Programma avente ad oggetto "*Variante al Piano di Ricostruzione del Comune di Castelvecchio Subequo*", sottoscritto in data 11 maggio 2018, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato all'approvazione della Variante al Piano di Ricostruzione vigente, che costituisce variante al Piano Regolatore Generale vigente per gli ambiti all'interno delle perimetrazioni approvate, ai sensi dell'art. 34 comma 6 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, ratificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 23 maggio 2018.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, in conformità alla normativa vigente in materia.

L'Aquila, lì

IL PRESIDENTE
Avv. Angelo Caruso



COMUNE DI CALASCIO

Modifica allo Statuto Comunale.

MODIFICA STATUTO COMUNALE

COMUNE DI CALASCIO

Provincia dell'Aquila

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 30/03/2017 è stato modificato l'art 64 dello Statuto Comunale come segue:

comma 1: "Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, definisce ed attribuisce gli incarichi dirigenziali e di collaborazione esterna secondo i criteri stabiliti dagli artt 109 e 110 del Testo Unico, dal presente Statuto e dal regolamento Comunale."

Comma 2: "Per particolari esigenze organizzative la copertura dei posti di responsabili degli uffici e servizi, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, previsti dalla dotazione organica e vacanti, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico e, eccezionalmente e con deliberazione motivata adottata dalla Giunta Comunale, di diritto privato, fermo restando i requisiti dalla qualifica da ricoprire. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e per le altre specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Per gli incarichi a contratto si osservano le disposizioni stabilite dall'art 110 del Testo Unico e dal citato regolamento comunale. "

Calascio, 16 AGO, 2018



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Angela Cristini

COMUNE DI CASALINCONTRADA

Integrazione allo Statuto Comunale.

COMUNE DI CASALINCONTRADA (CH)
INTEGRAZIONE ALLO STATUTO COMUNALE
DI CASALINCONTRADA (CH)

(approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 03.02.2018)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di integrare l'art. 10 come appresso:

omissis

5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune; la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale. La convocazione può essere altresì effettuata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) con le modalità disciplinate dal Regolamento del Consiglio Comunale.

omissis

**VISTO PER L'AUTENTICITA' DELLO STRALCIO DALL'ORIGINALE
DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 03.02.2018**

Casalincontrada, 23.08.2018

IL SINDACO
Vincenzo Mammarella



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Patrizia Di Matteo

COMUNE DI TAGLIACOZZO

Determina del 20.08.2018 n° 963 di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica.

COMUNE DI TAGLIACOZZO
(Prov. dell'Aquila)

OGGETTO Piano di classificazione acustica comunale. Verifica di assoggettabilità alla VAS
Espressione del PARERE DI NON ASSOGGETTABILITA' alla VAS

Sull'albo pretorio del comune è stata pubblicata la DETERMINA n° 963 del 20/08/2018 di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Tagliacozzo.

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Luigi Mammarella)

29/08/2018



COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA

Lavori di realizzazione di un percorso pedonale. Decreto dirigenziale definitivo di esproprio n. 144 del 21.08.2018.**COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA**
PROVINCIA DI PESCARADECRETO DIRIGENZIALE Numero **144** Del **21 agosto 2018****OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE
DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO E ACQUISIZIONE DEI TERRENI
INTERESSATI DALL'INTERVENTO****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO****P R E M E S S O** che:

- con Delibera di G.C. n° 23 in data 23/04/2015 è stato approvato il progetto definitivo relativo alla "REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE" e che pertanto l'opera in oggetto è stata dichiarata di pubblica utilità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 80, in data 06/10/2015, è stato approvato il progetto esecutivo dei suddetti lavori per un importo di €. 1.61.909,69;
- in data undici dicembre duemilaquindici si è provveduto all'accertamento dello stato di consistenza e alla redazione del relativo verbale di immissione in possesso dei terreni interessati dai lavori (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e art. 14, comma 2 a) dello L.R. 7/2010);
- i lavori furono aggiudicati alla Ditta DI PERSIO COSTRUZIONI S.r.l.;
- nel corso dei lavori si è resa necessaria la redazione di una Variante, approvata con Determina Dirigenziale n°187 del 26 agosto 2016, in cui si definiva la necessità di realizzare una massicciata di sottofondo per la pista pedonale e che tale opera configura un'occupazione del suolo maggiore rispetto a quanto previsto in fase di progetto.

V I S T I:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", aggiornato al D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, alla Legge n. 244/2007 e successive modificazioni;
- il Piano Particellare di esproprio allegato al progetto definitivo in cui sono state indicate le indennità provvisorie di esproprio per i terreni interessati dalle opere;
- il nuovo Piano Particellare di esproprio derivante dai rilievi eseguiti post - operam;
- il frazionamento catastale approvato dall'Agenzia delle Entrate- Ufficio Territoriale di Pescara in data 12 aprile 2017.

C O N S I D E R A T O che:

- per mero errore materiale nel decreto n° 122 del 10 luglio 2018 in relazione alle particelle intestate ai f.lli Coia è stato indicato un importo discorde nella colonna "Indennità anticipate".

R I T E N U T O di dover procedere alla correzione dell'errore materiale.

Visti gli atti istruttori,

D E T E R M I N A

- 1) Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.
- 2) Di decretare l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Tocco da Casauria, con sede in Tocco da Casauria Via del Municipio n° 14, P.I.V.A. e C.F. 00231830688, quale autorità espropriante per l'esecuzione dei lavori in oggetto, degli immobili indicati nella

tabella sottoriportata, contenente l'elenco completo degli immobili occupati, individuati con l'indicazione del foglio e del numero di particella catastale della proprietà effettiva accertata e delle indennità accettate e pagate:

N° Ordine	Nominativo Ditta Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Superficie da espropriare mq	Indennità totale Euro	Indennità anticipata Euro	Indennità da pagare Euro
1	STROMEI Giuseppe 1/1	9	1260 (ex 523)	5	66,50		66,50
		9	1262 (ex 474)	4	74,20		74,20
2	RAULLI Lucia Maria 1/1	9	1265 (ex 120)	446	5.398,00	2.620,00	2.778,00
		9	1268 (ex 501)	10	50,00		50,00
3	COIA Antonio 1/3	9	1270 (ex 1245)	162	2.314,10	1.019,19	1.294,92
	COIA Gianni 1/3	9	1272 (ex 1247)	152	2.059,5	983,01	1.085,49
	COIA Mauro 1/3	9	1276 (ex 216)	378	5.512,11	2.575,47	2.936,64
4	LUPONE Giovanni Colombo 1/4	9	1279 (ex 1148)	205	1.211,50	344,60	866,90
	LUPONE Pasqualino Franco 3/4						
	LUPONE Giovanni Colombo 3/4						
	LUPONE Pasquino Franco 1/4	9	1291 (ex 1050)	324	1.920,00	1.093,26	826,74
5	TERZINI Fernando 1/1	9	1285 (ex 1144)	249	1.544,30	677,82	866,48
6	STICCA Nazzeno 1/1	9	1288 (ex 1142)	166	1.057,60		1.057,60
7	DI GIULIO Adriana Giuseppina 2/9	9	1294 (ex 1053)	68	340,50	251,73	88,77
	DI GIULIO Elena Laura Memena 2/9						
	DI GIULIO Eugenia Giuseppina 2/9						
	GALLI Elisabetta 3/9	9	1297 (ex 1056)	175	876,00	647,28	228,72
8	ALFONSETTI Americo 1/3	9	1300 (ex 1059)	39	254,05		254,05
	ALFONSETTI Carmelina 1/3	9	1303 (ex 1062)	37	260,40		260,40
	ALFONSETTI Francesca 1/3						
9	TERZINI Filomena 1/2	9	1306 (ex 1065)	46	319,20		319,20
	TERZINI Vincenza Cinzia 1/2	9	1312 (ex 1071)	97	676,20		676,20

N° ordine	Nominativo Ditta Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Superficie da espropriare mq	Indennità totale Euro	Indennità anticipata Euro	Indennità da pagare Euro
10	CROCE Gino 1/1	9	1309 (ex 1068)	57	401,80		401,80
11	CROCE Paolo 1/1	9	1314 (ex 1074)	52	364,00	182,00	182,00
12	CARBONE Elena 1/2 DI VALENTINO Luciano 1/2	9	1317 (ex 267)	86	603,40		603,40
13	LATTANZIO Dario 1/4 LATTANZIO Domenico 1/4 LATTANZIO Maria Antonia 1/4 LATTANZIO Roberto 1/4	9	1320 (ex 699)	14	99,40		99,40

TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO	Euro	26.248,26
INDENNITA' DI ESPROPRIO ANTICIPATE	Euro	10.630,46
INDENNITA' DI ESPROPRIO DA EROGARE	Euro	15.626,81

3) Di disporre, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra. La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

4) Il presente decreto, a cura e spese di questo Comune, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002, n. 302, sarà notificato ai proprietari indicati nel prospetto di cui sopra, nonché pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

5) L'autorità espropriante provvederà, senza indugio, secondo quanto disposto dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002, n. 302, a tutte le formalità necessarie presso il competente Ufficio del Registro di Pescara, nonché alla trascrizione presso l'Ufficio dei Registri immobiliari di Pescara e alla voltura nel catasto. A tal fine si precisa che il presente atto è soggetto, giusta art. 10 del D.Lgs. 14.03.2011, n. 23 e art. 1 comma 609 della legge di stabilità 2014, all'imposta di registro del 9 per cento, all'imposta ipotecaria e catastale nella misura fissa di 50 euro ed è esente da bollo ai sensi dell'art. 10 comma 3 dello stesso decreto n. 23/2011.

6) Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

7) Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

8) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al TAR Abruzzo nel termine di giorni 60 dalla notificazione ovvero, alternativamente, esperito ricorso straordinario al Presidente della Regione Abruzzo nel termine di gg. 120 dalla notificazione.

ALBO n° 679
DEL 28/08/2018



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Enio Mariani

Enio Mariani

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione nuova tratta in cavidotto interrato per la realizzazione di una diametrale in Via C.da La Cona nel Comune di Sulmona.

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise
Progettazione Lavori e Autorizzazioni
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.

INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

PROGETTAZIONE LAVORI E AUTORIZZAZIONI

La società **e-distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

R E N D E N O T O

che ha in progetto la costruzione di una nuova tratta MT 20kV in cavidotto interrato, con posa cavo 3x185mmq Al, per la realizzazione di una diametrale tra linee MT Supercarcere 41705 e Peep6 41713, avente il seguente percorso : Via Aldo Moro, Via L'Aquila, Via XXV Aprile, Via dei Cappuccini (con attraversamento su SS17) e Via Contrada La Cona, nel comune di Sulmona (AQ). Pratica n° 312/D - Iter n° 1854920

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia L'Aquila SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA Via G. Saragat Loc. Campo Di Pile 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 27/08/2018

F.to

Alessandro UCCHEDDU

Il Responsabile P.L.A

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

SNAM RETE GAS

Opera denominata metanodotto nel Comune di Alanno Ditta Odoardi Pasqualino.



energy to inspire the world

- 6 SET. 2018Bari,
Prot. **1242**/DI.SOR/LAV/PAVAl Sig.
Odoardi Pasqualino
(irreperibile)e p.c.
On.le
Comune di Alanno
Area Tecnica
Piazza Trieste, 2
65020 Alanno (PE)

Oggetto: Opera denominata metanodotto "Variante Derivazione per Scafa DN 100 (4") - 64 bar".
Esecuzione del Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 e relativo Piano Particellare emesso dal Comune di Alanno (PE) - Area Tecnica.

Trasmissione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi in Comune di Alanno (PE) Foglio 31 Mappale 471.

Facciamo seguito e riferimento alla precedente nota DI.SOR/LAV/PAV/Prot. n. 811 del 25.06.2018, con la quale la Scrivente Società provvedeva, nelle forme di legge dovute, alla notifica mediante pubblicazione all'Albo on-line comunale e presso il BURA, del Decreto di Asservimento e Occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed all'esercizio dell'opera in oggetto, con la contestuale indicazione del giorno e dell'ora di svolgimento delle operazioni peritali, per significare di aver provveduto all'esecuzione del Decreto medesimo con redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza compilato con l'ausilio dei testimoni, così come previsto al comma 3 dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

L'originale e la copia conforme del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza sono depositati rispettivamente presso il Comune di Alanno e presso la scrivente società e viene pubblicato all'Albo on-line comunale e presso il BURA.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto

Head
Roberto Sappanli

Allegati: c.s.d.

snam rete gas
DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 BARI
Tel. centralino + 39 080/5919211
Fax 080/5919255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



**ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CONSISTENZA:
VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO
(artt. 22, 49 e 52 octies e 24 D.P.R. 327/2001)**

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'OPERA SNAM RETE GAS S.P.A.
DENOMINATA: "METANODOTTO VARIANTE DERIVAZIONE PER SCAFA DN 100
(4") - 64 BAR " in Comune di ALANNO (PE).**

In esecuzione del Decreto di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Variante Derivazione per Scafa DN 100 (4") - 64 bar", Decreto n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 emesso in qualità di Ente Espropriante dal Comune di Alanno (PE) - Area Tecnica, ritualmente notificato alle parti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed in conformità all'avviso notificato alla proprietà, contenente l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si sarebbero svolte le operazioni di occupazione e accertamento della consistenza dei fondi oggetto di suddetta occupazione;

il giorno 24 del mese di Luglio 2018 alle ore 14.00

i sottoscritti LUIGI PAVIA - MARCO FORIANO tecnici incaricati congiuntamente o separatamente alla redazione del presente atto, dipendenti della Società Snam Rete Gas S.p.A. - con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Vico Capurso, 3 - 70126 Bari - beneficiaria del summenzionato Decreto n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018;

ed il sig. nella sua qualità di
nato a il
ed il sig. nella sua qualità di
nato a il
ed il sig. nella sua qualità di
nato a il
ed il sig. nella sua qualità di
nato a il

ed il sig. ROBERTO DIADATO nato il 19/03/1960 nella sua qualità di testimone, residente a VASTO in VIA ASPRA, 19 documento d'identità Pat. n. 42 CH 2003690 - P.C. Pref. Chieti, 17/07/1979

ed il sig. DIADATO PASCALE nato il 08/07/1972 nella sua qualità di testimone, residente a GROTTOLCE (MT) in V.le della Resistenza 211 documento d'identità C.I. n. 42 AO 4530514 - P.C. Comune Grottole 29/07/2008

in data odierna ed all'ora sopraindicata hanno proceduto all'accertamento della consistenza ed alla presa di possesso con immissione degli immobili come di seguito identificati.
Il tutto secondo la rappresentazione grafica di cui alla planimetria allegata al provvedimento n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 precedentemente notificato nei termini e nei modi di legge alla Ditta asservita interessata dal presente verbale.

Comune	Foglio/i	Mappale/i	Sup. totale (mq)	Sup. da occupare (mq)	Qualità catastale
Alanno	31	471	720	0	Semin. Arb. 2^

Ditta proprietaria	Residenza
ODOARDI PASQUALINO	(IRREPERIBILE)

Forma di Conduzione:

Diretta Affittuario (specificare generalità del conduttore) **NON RICEVUTA**

Cognome Nome Data di nascita
 Residenza

Altro (specificare)

La zona oggetto di occupazione, delimitata da picchetti in legno infissi saldamente al suolo, si presenta nel modo seguente:

- Tipologia dell'area Incolta Pertinenza a fabbricato Coltivato

- Corpi di fabbricato No Si, stato di manutenzione

- Il lotto è recintato No Si, descrizione

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Trattasi di terreno che, in data odierna, risulta essere:

**TERRENO A GIACITURA LEGGERMENTE ACCIPE ATTUAMENTE
 IN COCITO IL TERRENO NON VIENE INTERESSATO DALLA
 OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONNESSA ALL'ATTIVITA' DI SCANO**

VEGETAZIONE ARBOREA PRESENTE

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione non esiste vegetazione arborea o arbustiva.

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione sono presenti:

- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.

- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.
- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.
- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.

OPERE E MANUFATTI STABILI

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione non esistono opere o manufatti stabili.

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione sono presenti i seguenti manufatti :

.....

.....

.....

.....

.....

ALTRE NOTIZIE c/o CONDIZIONI PARTICOLARI DELL'IMMOBILE

.....

.....

.....

.....

Osservazioni e riserve:

.....

.....

.....

Di quanto sopra si è redatto in contraddittorio il presente stato di consistenza che, dopo la lettura e la conferma, viene sottoscritto senza riserve da parte degli intervenuti e pertanto, a conclusione delle operazioni sopraddette gli immobili sopra individuati vengono presi in possesso dalla Snam Rete Gas S.p.A. (Società beneficiaria del Decreto di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Variante Derivazione per Scafa DN 100 (4") - 64 bar", - Decreto n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 con la redazione del presente verbale.

Il presente documento è composto da n. 4 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto,

Alanno (PE), li 24/07/2018

Il/I tecnico/i Snam Rete Gas S.p.A. incaricato/i

Il/I tecnico/i Snam Rete Gas S.p.A. incaricato/i

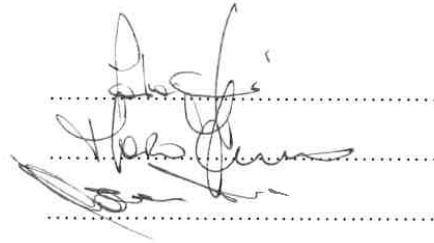
Il/I tecnico/i incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A.

Il/I proprietario/i o rappresentante della proprietà

L'affittuario o coltivatore dei fondi

Il primo testimone

Il secondo testimone



.....

.....

.....

.....

SNAM RETE GAS

Opera denominata metanodotto nel Comune di Alanno Ditta Di Giandomenico ed altri.



energy to inspire the world

- 6 SET. 2018Bari,
Prot. **1241**/DI.SOR/LAV/PAVRACCOMANDATA AR

Al Sig.

Di Giandomenico Francesca
(irreperibile)**Francano Liberata; fu Pasquale**
(irreperibile)**Odoardi Adelia**
Via XX Settembre, 150
65020 Alanno (PE)**Odoardi Adriana**
Via Paolo Borsellino, 41
65020 Alanno (PE)**Odoardi Albina; fu Giuseppe**
(irreperibile)**Odoardi Anna Cesidia; fu Giuseppe**
(irreperibile)**Odoardi Anna; fu Giuseppe**
(irreperibile)**Odoardi Argentino; fu Domenico**
(irreperibile)**Odoardi Cesira; fu Domenico**
(irreperibile)**Odoardi Domenico**
Via Borgo Petricca, 8
65020 Alanno (PE)**Odoardi Gaetano; fu Giuseppe**
(irreperibile)**Odoardi Germano**
Via Borgo Petricca, 10
65020 Alanno (PE)**Odoardi Giovannino**
(irreperibile)snam rete gas
DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 BARI
Tel. centralino + 39 080/5919211
Fax 080/5919255
www.snamretegas.itsnam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Odoardi Grazietta

Via Sant'Emidio
65020 Alanno (PE)

**Odoardi Lucia; fu Giuseppe
(irreperibile)**

Odoardi Luigino

Via Antonio Ludovico Antinori, 4
65126 Pescara

Odoardi Maria

Via Conserva, 27
65020 Alanno (PE)

Odoardi Mario

Via Sant'Emidio, 65
65020 Alanno (PE)

**Odoardi Pasqualina; fu Giuseppe
(irreperibile)**

Odoardi Remo

Via San Cassiano, 59
65020 Alanno (PE)

**Odoardi Silvino; fu Domenico
(irreperibile)**

e p.c.

On.le

Comune di Alanno

Area Tecnica

Piazza Trieste, 2
65020 Alanno (PE)



**Oggetto: Opera denominata metanodotto "Variante Derivazione per Scafa DN 100 (4") – 64 bar".
Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 – protocollo n. 5290 del
11.06.2018 emesso dal Comune di Alanno (PE) – Area Tecnica.**

**Trasmissione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi in Comune
di Alanno (PE) Foglio 31 Mappale 796.**

Facciamo seguito e riferimento alla precedente nota DI.SOR/LAV/PAV/Prot. n. 812 del 25.06.2018, con la quale la Scrivente Società provvedeva, nelle forme di legge dovute, alla notifica mediante raccomandata A/R e pubblicazione all'Albo on-line comunale e presso il BURA, del Decreto di Asservimento e Occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed all'esercizio dell'opera in oggetto, con la contestuale indicazione del giorno e dell'ora di svolgimento delle operazioni peritali, per significarVi di aver provveduto all'esecuzione del Decreto medesimo e trasmetterVi copia del verbale di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza compilato così come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Vi comuniciamo che l'originale del verbale di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza, è stato sottoscritto e consegnato alla Reverenda Suora Laurato Michelina, presente alle operazioni peritali in data 24.07.2018 nella sua qualità di Tutore della Sig.ra Odoardi Adelia. Precisiamo infine, che tale verbale di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza viene pubblicato all'Albo on-line comunale e presso il B.U.R.A..

Distinti saluti,


Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Roberto Sangeniti



Allegati: c.s.d.

CONSEGNATO ORIGINALE A SIG.RA SUORA LAURATO MICHELINA
(TUTRICE DELLA SIG.RA ODOARDA ADELIA) IN DATA 24.07.2018
dante Nichola



ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CONSISTENZA E
VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO
(artt. 22, 49 e 52 octies e 24 D.P.R. 327/2001)

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'OPERA SNAM RETE GAS
DENOMINATA: "METANODOTTO VARIANTE DERIVAZIONE PER SCAFA
(4") - 64 BAR" in Comune di ALANNO (PE).

In esecuzione del Decreto di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Variante Derivazione per Scafa DN 100 (4") - 64 bar", Decreto n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 emesso in qualità di Ente Espropriante dal Comune di Alanno (PE) - Area Tecnica, ritualmente notificato alle parti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed in conformità all'avviso notificato alla proprietà, contenente l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si sarebbero svolte le operazioni di occupazione e accertamento della consistenza dei fondi oggetto di suddetta occupazione;

il giorno 24 del mese di Luglio 2018 alle ore 10,00.

i sottoscritti LUIGI PAVIA - MARCO FURIANO
tecnici incaricati congiuntamente o separatamente alla redazione del presente atto, dipendenti della Società Snam Rete Gas S.p.A. - con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Vico Capurso, 3 - 70126 Bari - beneficiaria del summenzionato Decreto n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018;

ed il sig. RA SUORA LAURATO MICHELINA nella sua qualità di TUTORE DELLA SIG.RA
nato a ODOARDA ADELIA nato a ALANNO il 10/04/1942 *
ed il sig. _____ nella sua qualità di _____
nato a _____ il _____
ed il sig. _____ nella sua qualità di _____
nato a _____ il _____
ed il sig. _____ nella sua qualità di _____
nato a _____ il _____

ed il sig. _____ nella sua qualità di testimone, residente
a _____ in _____
documento d'identità _____

ed il sig. _____ nella sua qualità di testimone, residente
a _____ in _____
documento d'identità _____

in data odierna ed all'ora sopraindicata hanno proceduto all'accertamento della consistenza ed alla presa di possesso con immissione degli immobili come di seguito identificati.
Il tutto secondo la rappresentazione grafica di cui alla planimetria allegata al provvedimento n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 precedentemente notificato nei termini e nei modi di legge alla Ditta asservita interessata dal presente verbale.

*: SI ALLEGA VERBALE DI GIURAMENTO DI TUTORE DEC
27/09/2012 DEL TRIBUNALE DI PESCARA

Comune	Foglio/i	Mappale/i	Sup. totale (mq)	Sup. da occupare (mq)	Qualità catastale
Alanno	31	796	170	0	seminativo 3^

Ditta proprietaria	Residenza
DI GIANDOMENICO FRANCESCA	(IRREPERIBILE)
FRANCANO LIBERATA; FU PASQUALE	(IRREPERIBILE)
ODOARDI ADECIA	VIA XX SETTEMBRE, 150 - 65020 ACANNO (PE)
ODOARDI ADRIANA	VIA PAOLO BORSECCINO, 41 - 65020 ACANNO (PE)
ODOARDI ACBINA; FU GIUSEPPE	(IRREPERIBILE)
ODOARDI ANNA CESIRA; FU GIUSEPPE	(IRREPERIBILE)
ODOARDI ANNA; FU GIUSEPPE	(IRREPERIBILE)
ODOARDI ARGENTINO; FU DOMENICO	(IRREPERIBILE)
ODOARDI CESIRA; FU DOMENICO	(IRREPERIBILE)
ODOARDI DOMENICO	VIA BORGO PETRICA, 8 - 65020 ACANNO (PE)
ODOARDI GAETANO; FU GIUSEPPE	(IRREPERIBILE)
ODOARDI GERMANO	VIA BORGO PETRICA, 10 - 65020 ACANNO (PE)
ODOARDI GIOVANNINO	(IRREPERIBILE)
ODOARDI GRAZIETTA	VIA SANT'ETIDIO, 65 - 65020 ACANNO (PE)
ODOARDI LUCIA; FU GIUSEPPE	(IRREPERIBILE)
ODOARDI LUIGINO	VIA ANTONIO LUDOVICO ANTINORI, 4 - 65126 PESCARA
ODOARDI MARIA	VIA CONSERVA, 27 - 65020 ACANNO (PE)
ODOARDI MARIO	VIA SANT'ETIDIO, 65 - 65020 ACANNO (PE)
ODOARDI PASQUACINA; FU GIUSEPPE	(IRREPERIBILE)
ODOARDI REMO	VIA SAN CASSIANO, 59 - 65020 ACANNO (PE)
ODOARDI SICUINO; FU DOMENICO	(IRREPERIBILE)
.....
.....
.....
.....

Forma di Conduzione:

Diretta Affittuario (specificare generalità del conduttore) **NON RILEVATA**

Cognome Nome Data di nascita
 Residenza

Altro (specificare)

La zona oggetto di occupazione, delimitata da picchetti in legno infissi saldamente al suolo, si presenta nel modo seguente:

- Tipologia dell'area Incolta Pertinenza a fabbricato Coltivato
- Corpi di fabbricato No Si, stato di manutenzione
- Il lotto è recintato No Si, descrizione

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Trattasi di terreno che, in data odierna, risulta essere:

TERRENO IN CANTO PASTO SU VERSANTE LEGGERMENTE
ACCIVE. IL TERRENO NON E' INTERESSATO DALL'OCCUPAZIONE
TEMPORANEA CONNESSA ALL'ATTIVITA' IN SCAVO IN QUANTO
LA POSA DEL METANO DOTTI VIENE ESEGUITA CON
TECNOLOGIA T.O.C.

VEGETAZIONE ARBOREA PRESENTE

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione non esiste vegetazione arborea o arbustiva.

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione sono presenti :

- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.
- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.
- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.
- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.

OPERE E MANUFATTI STABILI

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione non esistono opere o manufatti stabili.

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione sono presenti i seguenti manufatti :

.....
.....
.....
.....
.....

ALTRE NOTIZIE e/o CONDIZIONI PARTICOLARI DELL'IMMOBILE

.....
.....
.....
.....
.....

Osservazioni e riserve:

.....
.....
.....

Di quanto sopra si è redatto in contraddittorio il presente stato di consistenza che, dopo la lettura e la conferma, viene sottoscritto senza riserve da parte degli intervenuti e pertanto, a conclusione delle operazioni sopraddette gli immobili sopra individuati vengono presi in possesso dalla Snam Rete Gas S.p.A. (Società beneficiaria del Decreto di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Variante Derivazione per Scafa DN 100 (4") - 64 bar", - Decreto n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 con la redazione del presente verbale.
Il presente documento è composto da n. 4 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto,

Alanno (PE), li 24/02/2018

Il/I tecnico/i Snam Rete Gas S.p.A. incaricato/i



Il/I tecnico/i Snam Rete Gas S.p.A. incaricato/i

Il/I tecnico/i incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A.



Il/I proprietario/i o rappresentante della proprietà

L'affittuario o coltivatore dei fondi

Il primo testimone

Il secondo testimone

.....
.....
.....
.....
.....

SNAM RETE GAS

Opera denominata metanodotto nel Comune di Alanno Ditta Odoardi Antonietta Filomena.



energy to inspire the world

Bari, **- 6 SET. 2018**
Prot. **1243**/DI.SOR/LAV/PAV

Alla Sig.ra
Odoardi Antonietta Filomena
(irreperibile)

e p.c.
On.le
Comune di Alanno
Area Tecnica
Piazza Trieste, 2
65020 Alanno (PE)

Oggetto: Opera denominata metanodotto "Variante Derivazione per Scafa DN 100 (4") - 64 bar".
Decreto di Asservimento ed Occupazione temporanea n. 1/2018 - protocollo n. 5290 del
11.06.2018 emesso dal Comune di Alanno (PE) - Area Tecnica.

Trasmissione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi in Comune
di Alanno (PE) Foglio 31 Mappale 122.

Facciamo seguito e riferimento alla precedente nota DI.SOR/LAV/PAV/Prot. n. 814 del 25.06.2018, con la quale la Scrivente Società provvedeva, nelle forme di legge dovute, alla notifica mediante pubblicazione all'Albo on-line comunale e presso il BURA, del Decreto di Asservimento e Occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed all'esercizio dell'opera in oggetto, con la contestuale indicazione del giorno e dell'ora di svolgimento delle operazioni peritali, per significare di aver provveduto all'esecuzione del Decreto medesimo con redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza compilato con l'ausilio dei testimoni, così come previsto al comma 3 dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

L'originale e la copia conforme del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza sono depositati rispettivamente presso il Comune di Alanno e presso la scrivente società e viene pubblicato all'Albo on-line comunale e presso il BURA.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasopito

Head
Roberto Sangeniti

Allegati: c.s.d.

snam rete gas
DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 BARI
Tel. centralino +39 080/5919211
Fax 080/5919255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



**ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CONSISTENZA
VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO
(artt. 22, 49 e 52 octies e 24 D.P.R. 327/2001)**

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'OPERA SNAM RETE GAS S.P.A.
DENOMINATA: "METANODOTTO VARIANTE DERIVAZIONE PER SCAFA DN 100
(4") - 64 BAR" in Comune di ALANNO (PE).**

In esecuzione del Decreto di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Variante Derivazione per Scafa DN 100 (4") - 64 bar", Decreto n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 emesso in qualità di Ente Espropriante dal Comune di Alanno (PE) - Area Tecnica, ritualmente notificato alle parti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed in conformità all'avviso notificato alla proprietà, contenente l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si sarebbero svolte le operazioni di occupazione e accertamento della consistenza dei fondi oggetto di suddetta occupazione;

il giorno 24 del mese di Luglio 2018 alle ore 15.00

i sottoscritti LUIGI PAVIA - MARCO FURIANO
tecnici incaricati congiuntamente o separatamente alla redazione del presente atto, dipendenti della Società Snam Rete Gas S.p.A. - con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Vico Capurso, 3 - 70126 Bari - beneficiaria del summenzionato Decreto n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018;

ed il sig. nella sua qualità di
nato a il
ed il sig. nella sua qualità di
nato a il
ed il sig. nella sua qualità di
nato a il
ed il sig. nella sua qualità di
nato a il

ed il sig. DIADARO ROBERTO nato il 19/03/1960 nella sua qualità di testimone, residente a VASTO in ASPIRA 19 documento d'identità potenza nr. CH.2003690 r.p. Pref. Chieti, 17/07/1979

ed il sig. PASCALE ANACO nato il 08/07/1972 nella sua qualità di testimone, residente a GROTTUCE (MT) in Via della Resistenza 211 documento d'identità C.I. nr. AO.4530514 R.I.C. COMUNE GIASSANO 28/07/2018

in data odierna ed all'ora sopraindicata hanno proceduto all'accertamento della consistenza ed alla presa di possesso con immissione degli immobili come di seguito identificati.

Il tutto secondo la rappresentazione grafica di cui alla planimetria allegata al provvedimento n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 precedentemente notificato nei termini e nei modi di legge alla Ditta asservita interessata dal presente verbale.

Comune	Foglio/i	Mappale/i	Sup. totale (mq)	Sup. da occupare (mq)	Qualità catastale
Alanno	31	122		117	ente urbano E/9

Ditta proprietaria	Residenza
ODOARDI ANTONIETTA	FILomenA.....(IRREPERIBILE)
.....
.....
.....
.....

Forma di Conduzione:

Diretta Affittuario (specificare generalità del conduttore) **NON RILEVATA**

Cognome Nome Data di nascita
 Residenza

Altro (specificare)

La zona oggetto di occupazione, delimitata da picchetti in legno infissi saldamente al suolo, si presenta nel modo seguente:

- Tipologia dell'area Incolta Pertinenza a fabbricato Coltivato

- Corpi di fabbricato No Si, stato di manutenzione **BUONA - AREA IMPIANTO C.R. 872**

- Il lotto è recintato No Si, descrizione **Recinzione su cordolo in Calcestruzzo con rete in Ø8 spaz. con sovrastante ut. 03 filo di ferro! (Recinzione Cabina di Riduzione)**

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Trattasi di terreno che, in data odierna, risulta essere:
PIAZZALE AREA IMPIANTISTICA C.R. ut. 872

VEGETAZIONE ARBOREA PRESENTE

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione non esiste vegetazione arborea o arbustiva.

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione sono presenti :

- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.
- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.
- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.
- n. piante di con altezza di circa m. e diametro del tronco a m. 1 da terra di circa cm.

OPERE E MANUFATTI STABILI

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione non esistono opere o manufatti stabili.

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione sono presenti i seguenti manufatti :

Piozzello - Area Impiantistica Cabino di Riduzione ud. 872

ALTRE NOTIZIE e/o CONDIZIONI PARTICOLARI DELL'IMMOBILE

.....

Osservazioni e riserve:

.....

Di quanto sopra si è redatto in contraddittorio il presente stato di consistenza che, dopo la lettura e la conferma, viene sottoscritto senza riserve da parte degli intervenuti e pertanto, a conclusione delle operazioni sopraddette gli immobili sopra individuati vengono presi in possesso dalla Snam Rete Gas S.p.A. (Società beneficiaria del Decreto di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Variante Derivazione per Scafa DN 100 (4") - 64 bar", - Decreto n° 1/2018 - protocollo n. 5290 del 11.06.2018 con la redazione del presente verbale.

Il presente documento è composto da n. 4 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto,

Alanno (PE), li 24/07/2018

Il/I tecnico/i Snam Rete Gas S.p.A. incaricato/i

Il/I tecnico/i Snam Rete Gas S.p.A. incaricato/i

Il/I tecnico/i incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A.

Il/I proprietario/i o rappresentante della proprietà

L'affittuario o coltivatore dei fondi

Il primo testimone

Il secondo testimone



.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it